Liceo Scientifico Statale "Morando Morandi"

Via Digione n. 20 - 41034 Finale Emilia (Modena)

tel. 0535/90814 - fax 0535/**91367 - e-mail segreteria@liceomorandi.it**

Anno Scolastico 2006/2007

Classe 5^, sez. Z

Indirizzo LINGUISTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi della normativa vigente)

Finale Emilia, 15 Maggio 2007 **Il Dirigente scolastico**

1. Premessa

2. Area del Consiglio di classe

2.1 Indirizzo di studio e specificità dei programmi per i corsi sperimentali
2.2 Composizione, storia e fisionomia della classe
2.3 Obiettivi realizzati
2.4 Metodologie e strumenti
2.5 Spazi e tempi del percorso formativo
2.6 Criteri comuni per la verifica formativa
2.7 Strumenti per la verifica degli apprendimenti
2.8 Criteri e strumenti di valutazione adottati
2.9 Valutazione del credito scolastico
2.10 Valutazione del credito formativo
2.11 Attività didattiche integrative e i progetti realizzati
2.12 Attività di recupero e di approfondimento
2.13 Percorsi pluridisciplinari
2.14 Tipologia della terza prova scritta
2.15 Criteri per la conduzione del colloquio

3. Area delle singole discipline

Lingua e letteratura italiana
Lingua e letteratura latina
Lingua inglese
Lingua francese
Lingua tedesca
Storia
Filosofia
Matematica
Fisica
Biologia
Disegno e Storia dell'Arte
Educazione Fisica
Religione

3.1 Programmi svolti

4. Aree disciplinari

5. Allegati

a. atti relativi alle simulazioni di terza prova
b. griglia di valutazione della prima prova scritta
c. griglia di valutazione della seconda prova scritta
d. griglia di valutazione della terza prova
e. griglia di valutazione del colloquio
f. scheda per la formulazione del giudizio di ammissione

Consiglio di classe

Anno Scolastico 2006/07

Disciplina	Ore	Docente
Religione	1	Manfredini
Italiano	4	De Lucia
Latino	3	De Lucia
Storia	3	Zicaro
Filosofia	3	Zicaro
Inglese	3	Minarelli
Francese	3	Siddi
Tedesco	4	Casarini
Matematica	3	Formigoni
Fisica	2	Formigoni
Biologia	2	Zaccarelli
Arte	2	Santini
Educazione Fisica	2	Zaniboni
Lettore lingua Francese	1	Giannasi
Lettore lingua Inglese	1	Manfredi
Lettore lingua Tedesca	1	Schoenfisch
totale	35	

1. Premessa

Il Consiglio di classe ha elaborato per la Commissione d'esame, il documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso secondo l'O. M. n. 26 del 15.03.2007 art. 6.
Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, il Consiglio di classe è riuscito a consultare per eventuali proposte ed osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
Per l'affidamento delle materie oggetto dell'esame di Stato ai commissari interni si è tenuto conto del percorso formativo svolto dalle studentesse. La Commissione d'esame risulta composta da tre commissari esterni all'istituto e da commissari interni che operano per aree disciplinari. L'area linguistica è rappresentata dai docenti di lingua inglese, francese, tedesca.

Commissari esterni	**Materie**
	Italiano
	Storia dell'arte
	Biologia
Commissari interni	
Prof. Zicaro	Filosofia e Storia
Prof. Formigoni	Matematica
Prof. Minarelli	Inglese
Prof. Siddi	Francese
Prof. Casarini	Tedesco

L'affidamento delle materie ai Commissari interni è avvenuto in modo da assicurare un'equilibrata presenza delle discipline caratterizzanti il corso di studio e tenendo presente l'esigenza di favorire, il più possibile, l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere (art. 2 D.M. 6/2007).
Sono stati definiti in sede collegiale i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni del Consiglio di classe. Sono ammesse agli esami le alunne che hanno frequentato l'ultimo anno di corso, hanno saldato i debiti formativi contratti nei precedenti anni scolastici, sono valutate positivamente in sede di scrutinio finale (legge 11.01.2007 n° 1, art. 1, capoverso 1, comma 1 lettera A).
Il Consiglio di classe procede ad una valutazione complessiva delle studentesse tenendo conto:

- delle conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive.

In presenza di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline, il Consiglio di classe prende in considerazione gli sforzi compiuti dalle studentesse per riuscire a colmare le lacune e raggiungere una preparazione idonea ad affrontare l'esame.
Per la formulazione del giudizio di ammissione all'esame si rimanda alla "scheda" nella sezione – Allegati.
E' stato organizzato il lavoro di approfondimento-tesine. Le studentesse realizzano un approfondimento pluridisciplinare con tre o al massimo quattro discipline: una lingua straniera e altre due o tre discipline.
Particolare attenzione viene data al colloquio e si prevede una simulazione nella prima settimana di giugno.

2.1 Indirizzo di studio e specificità per i corsi sperimentali

Il profilo dell'indirizzo linguistico trae specificità dalla presenza, oltre alla lingua nazionale e al latino, di ben quattro lingue straniere di largo utilizzo sia nella comunità europea sia a livello globale, l'Inglese, il Francese, il Tedesco, che si studiano fin dal primo anno, e lo Spagnolo dal terzo anno. Tale insegnamento è finalizzato sia all'acquisizione di competenze comunicative, sia all'incontro con i patrimoni di letteratura, di storia e di civiltà delle nazioni di cui le lingue sono veicolo. La caratterizzazione linguistica è anche assicurata dal rinvio ad appropriati confronti tra il latino e le lingue europee. Lo studio della Filosofia, oltre a sostenere aspetti generali della formazione, contribuisce efficacemente a stimolare la riflessione critica nell'ambito del settore linguistico-espressivo. La Storia concorre, in una prospettiva unificante, a raccordare la conoscenza delle civiltà dei vari paesi, a cui lo studio delle lingue si riferisce, tenendo conto delle coordinate temporali e spaziali. In questa direzione l'insegnamento delle lingue recupera elementi fondamentali di geopolitica. La componente artistica, rappresentata dalla Storia dell'Arte, rafforza l'identità dell'indirizzo, sviluppando la sensibilità estetica e contribuendo alla conoscenza delle varie civiltà. Completano la formazione e concorrono a configurare l'immagine di un indirizzo moderno la matematica e le scienze sperimentali, da cui deriva un valido contributo in rapporto agli aspetti epistemologici e all'utilizzo dei linguaggi specifici.

MATERIE	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	3+1
Cultura e civiltà latina	2+1	2+1	2	2	2
Lingua Inglese	4	3	3	3	3
Lingua Francese	4	4	3	3	3
Lingua Tedesca	2	3	3	4	4
Lingua Spagnola	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Storia	2	2	3	3	2+1
Filosofia	-	-	2	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	2	2	-	-	-
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Scienze e Fisica	2	2	4	2	3
ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

2.2 Composizione, storia e fisionomia della classe

La scolaresca è composta da ventidue studentesse. Si presenta motivata sul piano della partecipazione all'attività scolastica, sensibile alle sollecitazioni del conoscere e disponibile a misurarsi con i contenuti delle discipline. Questo atteggiamento è progressivamente maturato nel corso degli studi, garantendo il possesso delle abilità e competenze che, sia pure a livelli differenziati, si riconoscono a tutte le allieve.

L'impegno dei docenti, che fin dal primo anno è stato finalizzato a migliorare la qualità dello studio, ha favorito l'acquisizione di capacità logico - elaborative, a cui ricondurre il possesso di un metodo di lavoro. Il confronto relativo alle dinamiche di gruppo, si è svolto nel reciproco rispetto, indirizzando l'attività comune verso obiettivi di consolidamento della cultura della partecipazione. Ogni allieva ha acquisito, nel rapporto costruttivo con l'ambiente scolastico, coscienza delle proprie possibilità, ha trovato nei contenuti culturali incentivi alla riflessione e si è costruito le proprie categorie di discernimento.

Lo scambio con studenti di altra nazionalità (francesi il primo anno di studi liceali, olandesi il secondo anno, austriaci in quarta), due viaggi studio di una settimana ciascuno a Dublino in terza, a Barcellona in quinta hanno contribuito al potenziamento delle conoscenze nell'ambito delle lingue, della civiltà e della cultura dei diversi paesi.

La studentessa Grillenzoni Francesca ha frequentato un corso di studi della durata di sei mesi negli Stati Uniti nell'a.s. 2005/06. Al rientro a scuola ha sostenuto un esame integrativo superato brillantemente e il C.d.C. ha attribuito pienamente il credito formativo. Questa esperienza ha avuto un risvolto positivo non solo a livello individuale ma anche collettivo, in quanto ha sollecitato la scolaresca a confrontarsi con prospettive nuove e ad allargare il proprio orizzonte umano e culturale.

La continuità didattica ha riguardato quasi tutte le materie, fatta accezione per Matematica, Filosofia, Arte, Biologia discipline in cui si sono avvicendati più docenti.

2.3 Obiettivi realizzati

Tutte le discipline hanno contribuito a maturare nelle studentesse la consapevolezza della complessità del sapere e l'interesse nei confronti dei suoi molteplici aspetti, ad attivare le capacità di lettura ragionata e di elaborazione critica, ad alimentare la disponibilità nei riguardi di una cultura problematica e aperta a numerose sollecitazioni, a potenziare gli strumenti espositivi, a stabilire un dialogo con un mondo contemporaneo, a fare proprie le regole della convivenza civile e democratica.

Conoscenze

- considerare la cultura come un patrimonio da arricchire nel tempo, come espressione viva e articolata di una realtà umana che coinvolge passato, presente, futuro;
- conoscere i linguaggi letterario e artistico, storico e filosofico, scientifico e tecnico, necessari a decodificare la complessità dei fenomeni culturali.

Competenze

- possedere una metodologia operativa, che trovi riscontro sia nel processo di applicazione delle conoscenze sia nell'utilizzo degli strumenti e dei linguaggi specifici;
- aprire l'analisi di uno stesso fenomeno ad approcci e contributi molteplici, per individuare la complessa valenza;
- avvalersi di procedimenti atti a penetrare nel vivo dei fenomeni e ad instaurare un dialogo tra le diverse discipline.

Capacità

- padroneggiare un metodo di studio e dimostrare la capacità di progettare lavori autonomi;
- far sì che l'informazione diventi circolazione di idee, incontro di concezioni e ipotesi differenti;
- possedere la consapevolezza che la conoscenza non è un orizzonte ma una fusione di orizzonti;
- disporre di strumenti di analisi e di sintesi, da cui dipende una preparazione logicamente articolata, suscettibile di arricchimenti personali;
- dare forma ad una personalità aperta al confronto delle idee e delle prospettive, sulla scorta di valori autenticamente democratici.

2.4 Metodologie e strumenti

Le metodologie concordate a livello di Consiglio di classe e adottate nella pratica quotidiana hanno previsto: la lezione frontale e la lezione dialogata, la lettura e l'analisi di testi e documenti, il confronto finalizzato ad instaurare un dialogo tra le varie discipline, la collocazione di ogni fenomeno culturale nell'ambito del contesto storico, le esercitazioni individuali svolte in classe o assegnate come lavoro domestico, le relazioni su ricerche individuali e di gruppo, i lavori pluridisciplinari e le attività di laboratorio. Gli strumenti utilizzati sono stati, oltre al libro (di testo e non), la lavagna, il registratore-audio, il videoregistratore, le fotocopie, il computer, il sistema multimediale, il laboratorio linguistico.

2.5 Spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso formativo si è realizzato in momenti metodologicamente diversificati e qualificati che hanno favorito il massimo sviluppo delle potenzialità delle studentesse e dell'ordinaria attività didattica nel corso del quinquennio. Nel rispetto della normativa nazionale il Collegio dei docenti ha individuato le modalità, i criteri di valutazione delle alunne e deliberato, ai fini della scansione periodica della valutazione delle stesse sulla suddivisione del periodo delle lezioni in quadrimestri. La deliberazione è stata sorretta da adeguata motivazione con speciale riguardo all'esigenza di assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico. Detta deliberazione ha previsto, altresì, momenti periodici e ravvicinati di conoscenza della preparazione degli alunni, anche al fine di una migliore, complessiva organizzazione degli interventi volti a qualificare e diversificare l'offerta formativa, in particolare per colmare situazioni di carenze, nonché adeguate forme e modalità di comunicazione periodica alle famiglie dei livelli di apprendimento delle studentesse e delle date di svolgimento dei consigli di classe. Il Dirigente Scolastico, sentito il collegio dei docenti, ha stabilito il calendario degli scrutini e delle valutazioni periodiche e finali delle studentesse. Le studentesse direttamente coinvolte hanno condiviso la progettualità scolastica e compreso che i vari saperi costituiscono momenti significativi di un medesimo processo formativo. L'area privilegiata, nel percorso formativo seguito dalle studentesse è stata quella linguistica. L'introduzione della lingua spagnola ha conferito organicità e varietà alla conoscenza delle lingue straniere. L'insegnamento di tale disciplina è stato realizzato in orario curricolare ed ha previsto una ridistribuzione delle ore destinate all'insegnamento del latino e delle materie scientifiche – Fisica e Biologia. Tale esperienza ha dimostrato che l'apprendimento delle lingue straniere, oltre ad offrire strumenti di comunicazione e a promuovere la disponibilità ad altri apprendimenti linguistici, ha consentito alle allieve di organizzare in modo diverso il pensiero e la cultura che in ciascuna lingua si esprime. Le discipline scientifico-matematiche hanno contribuito notevolmente a promuovere

- la capacità di ragionamento coerente e argomentato
- l'apprezzamento del confronto di idee
- un atteggiamento critico
- l'utilizzo dei linguaggi specifici

Il completamento dello studio della Fisica quest'anno è riuscito a fornire un panorama generale ma essenziale di un sapere che è risultato stimolante per le giovani studentesse propense ad acquisire una visione scientifica del mondo.

2.6 Criteri comuni per la verifica formativa

La verifica non è stata concepita come momento avulso dal processo cognitivo e formativo, ma come parte integrante di un cammino di crescita culturale e di definizione della personalità. Le prove con cui le studentesse si sono misurate hanno quindi inteso vagliare non solo il possesso delle relative competenze, oltre alla capacità di utilizzare i linguaggi specifici, ma anche il rapporto stabilito con le conoscenze. Nella prospettiva di un ampliamento della visione del mondo e di un approfondimento della consapevolezza dell'io, si sono valorizzati tutti gli elementi che connotano

- il tipo di approccio ai contenuti culturali
- il coinvolgimento personale
- i progressi compiuti
- il possesso di un metodo di lavoro funzionale alle richieste.

2.7 Strumenti per la verifica degli approfondimenti

Le verifiche orali e scritte sono state finalizzate ad accertare la natura e il livello di
- conoscenze
- competenze
- capacità

Le verifiche orali, sotto forma di colloquio e di confronto di prospettive, hanno inteso valorizzare le possibilità dialettiche di organizzazione e di conduzione del discorso, la capacità di utilizzare le conoscenze in modo appropriato e di rielaborarle in un' ottica personale. E' stato realizzato nel corso del quinquennio un percorso progressivo di scrittura di testi; nell'ambito delle prove scritte sono stati praticati: l'analisi e l'interpretazione del testo letterario e non, la redazione del saggio breve dell'articolo di giornale, la scrittura documentata, il tema di storia, il tema di attualità, la relazione e la recensione. Verifiche di diversa natura, in forma strutturata e semistrutturata, hanno completato un tipo di lavoro volto ad esercitare e sviluppare le abilità linguistiche sulla base di specifici parametri di leggibilità, pertinenza, organizzazione, registro, scopo, destinazione e ad acquisire il controllo di una pluralità di formati testuali. Le verifiche di matematica, se hanno comportato l'utilizzo di particolari criteri di valutazione, riconducibili al linguaggio della disciplina, non si sono sottratte all'impegno di commisurarsi alla natura formativa di ogni altra prova. Sono state simulate prove conformi alle diverse tipologie della terza prova:

- trattazione sintetica
- quesiti a risposta multipla
- quesiti a risposta singola
- trattazione con testi di riferimento

2.8 Criteri e strumenti di valutazione adottati

Sono state strutturate in sede di dipartimento disciplinare le griglie di valutazione utilizzate da ciascun docente (rif. programmi svolti sez. contenuti). Per la formulazione del giudizio complessivo e l'attribuzione del voto in sede di scrutinio finale sono stati determinati collegialmente i seguenti criteri:

GIUDIZIO	VOTO	DESCRITTORI
Molto insufficiente	3	Mancanza di conoscenze; impegno totalmente inadeguato; metodo di studio impreciso; competenze e capacità inefficaci
Gravemente insufficiente	4	Conoscenza parziale; obiettivi minimi non raggiunti; impegno inadeguato; metodo di studio scadente; competenze e capacità non ben definite
Insufficiente	5	Conoscenze incomplete e confuse; preparazione lacunosa; obiettivi raggiunti solo in parte; progresso non ancora tangibile; impegno e partecipazione scarsi; insicurezza nell'utilizzo delle competenze e delle capacità
Sufficiente	6	Conoscenze complessivamente organiche e omogenee; obiettivi minimi raggiunti; sufficiente padronanza delle competenze; minimo progresso rispetto al livello di partenza; impegno e partecipazioni costanti; metodo di studio organizzato ed autonomo
Discreto	7	Conoscenze omogenee ed approfondite; discrete competenze; autonomo impiego delle capacità; obiettivi generali raggiunti; partecipazione attiva buona interazione; metodo di studio efficiente e personalizzato
Buono	8	Conoscenze ampie e ricche di approfondimenti curati e ben selezionati; padronanza delle competenze e loro impiego critico; buone capacità operative e discreta autonomia nel loro impiego; obiettivi cognitivi e formativi raggiunti pienamente; metodo di studio pregevole che favorisce la ricerca e la critica
Ottimo	9/10	Conoscenze bene articolate, approfondite e sviluppate anche in percorsi interdisciplinari o pluridisciplinari; padronanza delle competenze e loro impiego autonomo, critico e personalizzato; ottime capacità operative; obiettivi cognitivi e formativi raggiunti pienamente; partecipazione ed impegno attivi e puntuali; metodo di studio eccellente

Sono stati definiti in sede collegiale i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni del consiglio di classe. Si tiene conto nella valutazione complessiva delle studentesse di:

- conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno
- capacità critiche ed espressive
- sforzi compiuti per colmare le lacune e raggiungere una preparazione idonea atta a consentire alle allieve di affrontare l'esame, anche in presenza di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline. In tal caso il consiglio di classe motiva le sue deliberazioni.

2.9 Attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio si valuta l'andamento complessivo della carriera scolastica delle studentesse e si perviene alla determinazione di punti costruiti durante gli ultimi tre anni di corso.
Il credito scolastico viene attribuito alle studentesse nel pieno rispetto dell'art. 8 dell'O.M. del 15.03.2007. Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunna un apposito punteggio per l'andamento degli studi. Tale credito esprime il grado di valutazione complessiva raggiunta dallo studente con riguardo al profitto, si considerano anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative realizzate nella scuola.

Criteri per il calcolo del credito scolastico

Media dei voti	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
M = 6	2-3	2-3	4-5
6< M < 7	3-4	3-4	5-6
7 < M < 8	4-5	4-5	6-7
8< M < 10	5-6	5-6	7-8

2.10 Attribuzione del credito formativo

Il Consiglio di classe prende in considerazione ogni qualificata esperienza da cui derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato e procede alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei docenti. Si tratta di esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al volontariato, alla solidarietà, allo sport. Le studentesse producono adeguate certificazioni delle esperienze compiute.

2.11 Attività didattiche integrative e progetti realizzati

Sulla base di quanto è stato previsto dal consiglio di classe nella programmazione didattico-educativa e nella convinzione che nella scuola, compatibilmente con i propri obiettivi di insegnamento, debba confrontarsi con il mondo esterno sono state realizzate numerose attività integrative e sviluppati progetti finalizzati alla formazione e all'approfondimento di tematiche.
La certificazione di lingua inglese PET,FIRST certificate ha comportato una preparazione precisa e i risultati conseguiti sono stati pienamente soddisfacenti.
La certificazione di francese "DELF" ha coinvolto nella prova di esame le studentesse ed ha accertato il possesso di buone competenze comunicative ed espressive.
La certificazione ECDL per programmatori informatici ha incontrato l'interesse di un certo numero di studentesse che hanno messo a punto adeguati strumenti ed acquisito specifiche abilità relative all'utilizzo del mezzo.
L'attività di stage al Life Learning Center di Bologna (un centro di formazione ricerca sulle scienze della vita) ha consentito alle studentesse di vivere un'esperienza di laboratorio all'interno di una struttura di tipo universitaria, avvalendosi di sofisticate apparecchiature scientifiche.

L'attività di educazione linguistica in inglese ha consentito alle studentesse di partecipare ad una breve rassegna di lezioni – performances sulla poesia sonora dal futurismo al futuro.
La partecipazione alle Olimpiadi della matematica ha permesso alle studentesse di misurarsi con quesiti e problematiche, che hanno contribuito ad allargare le conoscenze e a definire specifiche competenze.
La partecipazione al Festival della Filosofia non solo ha consentito l'approfondimento della conoscenza dei principali problemi filosofici, ma ha favorito anche il confronto: elemento determinante della crescita collettiva.
Le attività di orientamento post-disploma, che ha comportato rapporti diretti con alcune facoltà universitarie e raccolta di informazioni da Internet, hanno permesso alle studentesse di valutare i propri interessi e le proprie attitudini al fine di maturare scelte oculate. Tali iniziative sono state coordinate dalla funzione strumentale relativa a quest'area d'intervento.
L'attività di informazione e formazione sulla sicurezza scolastica ha consentito alle studentesse di conoscere la normativa vigente e di acquisire i concetti di rischio-danno-prevenzione nell'ambiente scolastico.

Progetto lettura espressiva. E' stata offerta alle studentesse l'opportunità di partecipare alle seguenti iniziative:

- **Perché leggere un classico:** attività svolta in orario curricolare da due studenti universitari. Hanno proposto la lettura di alcuni canti della Divina Commedia.
- **Incontri di lettura espressiva** delle seguenti opere: I miti Greci, a cura di Robert Graves; Orlando Furioso di Ludovico Ariosto raccontato da Italo Calvino; Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde. L'attività è stata svolta in orario extracurricolare da Simone Maretti. L'attività è stata finalizzata ad educare il gusto e il piacere della lettura partecipata che consente di scendere all'interno del testo per interagire con esso, per reinventare se stessi e la propria realtà.

Progetto Il quotidiano in classe. Introducendo nella classe la lettura settimanale di quotidiani (Il Corriere della sera, Il Resto del Carlino, Il Sole 24 ore, La Repubblica) si è inteso ampliare l'orizzonte dell'esperienza in rapporto alle molteplici sollecitazioni provenienti dalla stampa, sviluppare le capacità di analisi critica, attivare l'interesse al confronto delle idee, approfondire i problemi relativi alla libertà di stampa e al ruolo dell'informazione in democrazia, cogliere la funzionalità del registro linguistico in ambito giornalistico, apprendere come si pianifica e si realizza un articolo.
Progetto Un treno per Auschwitz. Ha offerto alle studentesse una significativa occasione di riflessione sulla tematica storica della deportazione e dell'annientamento degli ebrei d'Europa. E' stato consentito loro di condividere il viaggio della memoria per costruire memoria.
Progetto educazione alla salute. All'opuscolo del Ministero della Sanità "Missione salute su trapianti e donazioni" è stato collegato il percorso salute, per promuovere, in collaborazione con l'AVIS, la donazione di sangue a scuola. E' stato inoltre attivato il corso Basic Life Support (BLS) per il primo soccorso. Due ore sono state destinate ad un intervento per la prevenzione oncologica femminile.
Progetto Millennium. Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione fisica, le studentesse sono state coinvolte in un programma mirato a valorizzare comportamenti corretti, tendenti a garantire la salute fisica e l'equilibrio psichico.
Progetto biotecnologie. E' stato raggiunto l'obiettivo di avvicinare le studentesse alle biotecnologie, oltre che alla genetica, alla biochimica e alla microbiologia. Il progetto ha avuto un eccezionale valore formativo, un' importante funzione di orientamento universitario per le studentesse che hanno potuto "toccare con mano" le caratteristiche di questo innovativo campo della ricerca scientifica.
Progetto lauree scientifiche. L'iniziativa è stata proposta dal dipartimento di matematica dell'Università di Ferrara; l'argomento trattato è stato "la crittografia".

Progetto di laboratorio teatrale e di fotografia. Ha consentito lo sviluppo di capacità critiche e fruitive e una particolare esperienza di vita. E' ben riuscita l'integrazione tra la scuola e l'ambiente esterno e si è ben definita la formazione culturale delle allieve che hanno partecipato al corso.
Progetto interculturale "Ti conosco perché ti ho letto". Si è trattato di un'attività che ha sensibilizzato le allieve in materia di solidarietà e ha creato una forte motivazione alla lettura dell'opera "Sognando Maldini" di Fatou Diome in vista dell'incontro con la scrittrice. Il progetto ha fornito uno spunto valido per la definizione del percorso pluridisciplinare "L'altro in un'Europa plurilingue-l'orgoglio di un'identità".
Ha conferito allo studio della Storia dell'Arte significativi punti di riferimento, la visita guidata alla Gipsoteca Canoviana di Possagno (TV) .
Le studentesse hanno avuto modo di conoscere le tecniche utilizzate da Canova per le sue sculture e osservare dal vero alcune opere analizzate in classe. Di grande interesse è risultata la visita guidata a Villa Barbaro di Maser (TV); infatti le allieve hanno consolidato parte delle conoscenze relative all'arte del Seicento apprese nel corso del quarto anno ed hanno riconosciuto gli elementi che contraddistinguono l'architettura di Palladio e l'opera pittorica di Veronese.
L'approfondimento di alcuni argomenti del programma di lingua e cultura tedesca è avvenuto con il viaggio d'istruzione a Rovereto e a Trento. Le studentesse hanno conosciuto:

- il percorso creativo di artisti austriaci e tedeschi del periodo dell'Espressionismo
- l'ambiente culturale di inizio secolo a Vienna e Monaco di Baviera
- i tratti distintivi del movimento Jugendstil e dell'Espressionismo in area tedesca

2.12 Attività di recupero, di approfondimento e analisi dei debiti formativi

Nel normale procedere dell'attività programmata sono state inserite pause di riflessione, finalizzate al recupero delle conoscenze non completamente acquisite, al consolidamento degli argomenti e alla definizione delle competenze. Al recupero in itinere si è accompagnato l'impegno all'approfondimento di qualche tema specifico, oggetto di particolare interesse delle allieve. Un corso di recupero di matematica, con lo sviluppo di micromoduli ha svolto un'azione di rafforzamento delle abilità e di completamento delle conoscenze. Per l'intera durata dell'anno scolastico le studentesse hanno potuto disporre di uno sportello didattico pomeridiano per tutte le discipline.

Disciplina	**Intervento didattico in orario curricolare (recupero in itinere)**	**Intervento didattico in orario extracurricolare (corso di recupero)**	**Sportello didattico**
Religione	X		
Italiano	X		X
Latino	X		X
Storia	X		
Filosofia	X		
Inglese	X		
Tedesco	X		X
Matematica	X	X	
Biologia	X		X
Storia dell'Arte	X		
Francese	X		
Fisica	X	X	
Educazione Fisica	X		

Per il recupero dei debiti formativi nell'ultimo anno si sono attivate le seguenti tipologie di iniziative:

- interventi didattici in orario curricolare
- interventi didattici in orario extracurricolare
- interventi didattici mediante sportello didattico.

Si effettua l'analisi dei debiti formativi assegnati alle candidate

Aree disciplinari	**Terza classe**		**Quarta classe**		**Quinta classe**		
	Alunne con debito	**Alunne che hanno recuperato**	**Alunne con debito**	**Alunne che hanno recuperato**	**Iniziative per favorire il recupero dei debiti nell' ultimo anno**	**si**	**no**
Area umanistica	4	4	-	-	Recupero in itinere	X	
Area linguistica	-	-	-	-	-		
Area artistica	1	1	-	-	Recupero in itinere	X	
Area storico-sociale	-	-	-	-			
Area scientifica	4	1	3	3	Corso di recupero	X	
Area tecnologica	-	-	-	-			
Area economico giuridica	-	-	-	-			

2.13 Percorsi pluridisciplinari

Hanno svolto il compito di superare la rigida distinzione dei saperi, da percepire non come unità a sé stanti, ma come orizzonti che si incontrano. La loro definizione ha allargato il campo di osservazione a procedimenti e modelli elaborati in settori diversi della conoscenza, dimostrando che ogni fenomeno, nel suo farsi completare ad altri, trova una pluralità di significati. Stimolante è stata la ricaduta del lavoro sull'azione didattica, in quanto ha sollecito le studentesse a rapportarsi alle discipline coinvolte in una disciplina articolata e dialettica. Le tematiche che sono state utilizzate per la stesura dei percorsi sono state:

- ***L'Altro in un'Europa plurilingue***

- ***L'importanza della donna nella cultura di tutti i tempi***.

Gli obiettivi, a cui il primo percorso è stato ricondotto, vanno individuati nel conoscere ed approfondire le ideologie dell'integrazione, il ruolo dell'uomo nella vita sociale. Ne è scaturito un considerevole arricchimento interiore determinante per il rispetto dei valori necessari alla costruzione di una convivenza esemplare.
Il secondo percorso ha fatto maturare nelle allieve la consapevolezza che la storia può aiutare a comprendere le matrici di una millenaria ideologia discriminatoria e ad individuare le cause del

difficile percorso della donna verso il riconoscimento della propria capacità di essere titolare di diritti soggettivi e di esercitarli.
Gli obiettivi sono da ravvisare nella volontà di
- ripercorrere attraverso la storia la figura della donna nel mondo antico, votata al silenzio della riproduzione materna e domestica nell'intimità della casa;
- possedere la percezione della divisione dei ruoli sessuali e sociali nel mondo antico, teorizzata come conseguenza di una differenza biologica, tradotta in inferiorità della donna;
- instaurare un confronto con i tempi moderni in cui la donna occupa ruoli e funzioni importanti.

All'uno e all'altro percorso è stato affidato il compito di coniugare insieme studio e formazione, interesse per il passato e urgenza di attualizzazione per il presente.

2.14 Tipologia della terza prova scritta

Le tipologie previste per la terza prova scritta (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla) sono state utilizzate in più occasioni nell'ambito delle varie discipline.
Obiettivo specifico della terza prova risulta essere quello di sollecitare lo studente ad aprirsi ad una visione articolata del sapere, in cui conoscenze e competenze si traducono nella capacità di costruire un discorso culturale personale.
La tipologia A, che offre allo studente l'occasione di articolare un discorso, da cui è possibile ricavare non solo il possesso di informazioni, ma anche l'abilità di organizzarle logicamente in rapporto alle specifiche richieste, è risultata essere la più adatta a verificare il livello di conoscenze, competenze, capacità.
Una simulazione di terza prova è stata realizzata il 18 aprile e per l'organizzazione si è fatto riferimento al percorso pluridisciplinare "La figura della donna nella storia e nella cultura di tutti i tempi" ha coinvolto le seguenti discipline: Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Storia dell' Arte.
Una seconda simulazione di terza prova è prevista il primo giugno.

2.15 Criteri per la conduzione del colloquio

Il colloquio, per la sua natura pluridisciplinare, trova la propria caratterizzazione nel dialogo che le diverse discipline intrattengono tra loro. In quest'ottica il Consiglio di classe ha messo a punto una procedura di conduzione del colloquio e ha predisposto una scheda di valutazione, suddivisa in tre parti e corredata dalla descrizione dei tempi, degli indicatori, dei livelli e dei punteggi. Nella prima parte del colloquio lo studente svilupperà un tema da lui scelto, organizzato intorno ad un certo numero di conoscenze, attinte non solo dalle lingue straniere ma anche da altre discipline; nella seconda parte la Commissione, movendo nella stessa logica proporrà momenti di interesse multidisciplinare. Per assicurare la specifica natura del colloquio, si ritiene necessario utilizzare le numerose possibilità offerte dai collegamenti, autonomi da parte degli studenti e indotti da parte degli insegnanti. Il terzo momento della prova, rappresentato dalla discussione degli elaborati, dovrà rientrare nella logica del confronto, che qualifica le modalità del colloquio.

3. Area delle singole discipline

Programmi svolti
a cura dei docenti

Anno Scolastico 2006/2007

Programma di Italiano

Insegnante: Prof.ssa Luisa De Lucia

Modulo portante – Ottocento e Novecento : le poetiche

Obiettivi

- stabilire un dialogo tra il passato e il presente, facendo leva sulle suggestioni legate alla lettura, attività in cui convergono finzione e realtà;
- conoscere le categorie fondanti delle epoche in oggetto, in rapporto all'idea del reale, all'immaginario, ai modelli di scrittura, ai generi letterari, alla figura dell'intellettuale, ai temi dominanti;
- padroneggiare l'evoluzione dei fenomeni letterari, valorizzandone lo spessore storico.

Contenuti

Neoclassicismo

J. Winckelman: La statua di Apollo pag. 37 La scrittura e l'interpretazione 2 – tomo II

Romanticismo

F. W. Schelling: La superiorità dell'arte pag. 24, 2 – tomo III

M.me De Stael : Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni pag. 37, 2 – tomo III

G. Berchet: Lettera semiseria di Grisostomo pag. 37, 2 – tomo III

A. Manzoni: La lettera a M. Chauvet pag.128, 2 tomo III

La lettera a Cesare d'Azeglio " sul Romanticismo" pag. 130, 2 tomo III

Scapigliatura, naturalismo e Verismo: caratteri generali dei movimenti letterali e delle poetiche

Simbolismo e Decadentismo

G. Pascoli: Il fanciullino pag. 437, 3 – tomo I

G. D'Annunzio: Andrea Sperelli pag. 523, 3 – tomo I

G. D'Annunzio: Le stirpi canore pag. 559, 3 – tomo I

Crepuscolarismo

S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale pag. 466, 3 – tomo II

Futurismo

F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo pag. 71, 3 – tomo II

F. T. Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista pag. 73, 3 – tomo II

Nuove forme del linguaggio poetico

La poesia tra Simbolismo e Antinovecentismo pag. 71, 3 – tomo III

Crisi delle forme romanzesca e teatrale ottocentesche

L. Pirandello: La forma e la vita (L'umorismo) pag. 207, 3 – tomo II

L. Pirandello: Umorismo e comicità pag. 209, 3 – tomo II

L. Pirandello: Sei personaggi in cerca d'autore pag. 251, 3 – tomo II

Modulo 1- Voci della poesia italiana nella cultura dell'Ottocento

Obiettivi

- individuare la natura del Romanticismo italiano attraverso la produzione poetica della prima metà dell'Ottocento, valorizzando i temi del percorso pluridisciplinare relativo al tempo;
- cogliere nella poesia del secondo Ottocento elementi di continuità e di novità rispetto al passato;
- risalire dalle scelte tematiche e stilistiche dei testi alla poetica, alla personalità, alla cultura e alla ideologia degli autori;
- seguire lo sviluppo della produzione di Leopardi nel suo divenire, dalla poetica idillica alla poetica eroica, al rifiuto della cultura del secolo e all'approdo ad "una filosofia dolorosa ma vera";
- operare confronti tra componimenti di uno stesso autore e di autori diversi;
- mettere a confronto temi, scelte stilistiche e messaggi.

Contenuti

<u>Ideale neoclassico e sensibilità romantica nella produzione poetica di U. Foscolo</u>
La mitica classicità come esperienza biografica
A Zacinto pag. 205 La scrittura e l'interpretazione 2 – tomo II
Alla sera pag. 203
In morte del fratello Giovanni pag. 207
La funzione storica e civile della poesia eternatrice
Dei sepolcri pag. 236
<u>Originale sintesi di elementi classicisti e romantici nell'opera di G. Leopardi</u>
Un nuovo progetto d'intellettuale pag.446 La scrittura e l'interpretazione 2- tomo II
Il "sistema" filosofico e la poetica: Pensieri e Zibaldone
La noia pag. 448 La scrittura e l'interpretazione 2 – tomo II
La natura e la civiltà pag. 454
Dall'erudizione al bello: gli idilli
L'infinito pag. 525
La sera del dì di festa pag.527
La quiete dopo la tempesta pag. 552
Il passero solitario pag. 555
Il sabato del villaggio pag. 558
Dal bello al vero: le Operette morali
Dialogo della Natura e di un Islandese pag. 478
Il ritorno alla poesia: i canti pisano-recanatesi
A Silvia pag. 534
Canto notturno di un pastore errante pag.544
L'ultimo Leopardi
La terza fase della poesia leopardiana pag. 560
La ginestra pag. 578
<u>Religiosa meditazione sulla storia e sull'uomo nella poesia di A. Manzoni</u>
Prospettiva storica e prospettiva metafisica nella tragedia Adelchi
Il coro dell'atto IV pag. 160 La scrittura e l'interpretazione tomo III
Gli scritti di poetica: la prefazione al Conte di Carmagnola, la lettera a Chauvet pag. 126,127
Il rapporto tra poesia e storia: dalla lettera a Cesare d'Azeglio pag. 130
La Pentecoste pag. 124; Ognissanti pag. 123; Il 5 maggio pag. 137;
<u>Ritorno ai classici e nostalgia dell'eroico</u>: G.Carducci ; Da "scudiero dei classici" a poeta vate della terza Italia pag. 407 La scrittura e l'interpretazione 3 tomo I
Nevicata pag. 423
San Martino pag. 418

Modulo 2 – Nuovi linguaggi e nuove strutture poetiche nella lirica del Novecento

Obiettivi

- individuare le novità della poesia pascoliana sul piano ritmico, fonico, lessicale, sintattico, simbolico, in rapporto alla dissoluzione del naturalismo, al simbolismo, al mito della famiglia-nido, al senso del mistero;
- cogliere il dissolversi della parola in suggestioni musicali ed evocative nell'Alcyone dannunziano, espressione dell'anelito ad una esperienza totale della vita attraverso il potenziamento dei sensi e l'ebbrezza panica;
- caratterizzare la crisi esistenziale dei poeti crepuscolari attraverso le scelte tematiche e stilistiche;
- riconoscere come la nuova poesia, nel periodo che comprende le due guerre mondiali, rifiutando ogni forma di estetismo decadente, si identifichi con l'io più profondo, mirando a raggiungere l'essenza dell'essere;
- ritrovare nel verso libero, nel linguaggio analogico, nelle scelte stilistiche e tematiche, l'inquietudine dell'uomo moderno e il senso struggente della precarietà;
- realizzare analisi e confronti finalizzati a dimostrare il distacco progressivo della poesia del Novecento dalle forme della versificazione ottocentesca, in corrispondenza del venir meno di saldi punti di riferimento, a cui ricondurre l'uomo e la realtà.

Contenuti

<u>La rivoluzione dentro la tradizione compiuta da G. Pascoli</u>
Lavandaie pag. 475 La scrittura e l'interpretazione 3- tomo I
Temporale pag. 481
L'assiuolo pag. 479
X Agosto pag. 477
Il gelsomino notturno pag. 446
<u>La novità del linguaggio lirico dell'Alcyone di G. D'Annunzio</u>
La sera fiesolana pag. 549 La scrittura e l'interpretazione 3 – tomo I
La pioggia nel pineto pag. 552
Le stirpi canore pag. 559
<u>La poesia antieloquente di G. Gozzano</u>
La signorina Felicita (I, III, IV, VI, VIII) pag. 472 La scrittura e l'interpretazione 3 – tomo II
<u>La nuova sintassi lirica di G. Ungaretti</u>
I fiumi pag. 136 La scrittura e l'interpretazione 3 – tomo III
S. Martino del Carso pag. 141
Veglia pag. 143
Mattina pag. 144
Soldati pag. 144
Commiato pag. 145
<u>Il male del vivere e la ricerca del varco nella lirica di E. Montale</u>
Non chiederci la parola pag.210 La scrittura e l'interpretazione 3 – tomo III
Spesso il male di vivere ho incontrato pag. 211
<u>Il linguaggio analogico e l'approdo all'impegno civile nella poesia di S. Quasimodo</u>
Ride la gazza nera sugli aranci pag. 121 La scrittura e l'interpretazione 3 – tomo III
Milano, Agosto 1943 pag. 123

Modulo 3–Vicende del romanzo italiano dalla affermazione alla crisi dei modelli ottocenteschi

Obiettivi

- analizzare il romanzo dell'Ottocento alla luce dei seguenti elementi: struttura (fabula e intreccio), tecniche narrative, voce narrante, punto di vista, sistema dei personaggi, spazio e tempo, ritmo narrativo, lingua, ideologia sottesa;
- stabilire confronti da cui emergano i diversi ambiti culturali del romanzo storico e del romanzo verista, per ricondurli alle specifiche tecniche narrative;
- individuare attraverso due opere la dissoluzione del narratore nell'io narrante, la scomposizione del personaggio, la struttura aperta del romanzo analitico, il tempo misto della storia e della memoria, i meccanismi psicologici, le nuove modalità narrative, linguistiche e stilistiche, la consapevolezza della crisi e dell'alienazione umana;
- fare della lettura un'esperienza attraverso la quale si impara a dare un senso alla realtà e a se stessi, un'occasione di dialogo e di confronto.

Contenuti

<u>Il romanzo epistolare</u>
U. Foscolo: Le ultime lettere di Jacopo Ortis pag. 188 La scrittura e l'interpretazione 2 – tomo II
L'incipit del romanzo pag. 191
La lettera da Ventimiglia pag. 193
<u>Il romanzo storico</u>
A. Manzoni : I promessi sposi
Dalla lettera a Chauvet: il rapporto poesia-storia pag. 128 La scrittura e l'interpretazione 2-tomo III
Dalla lettera sul Romanticismo: l'utile, il vero, l'interessante pag. 130
Dal Fermo e Lucia ai Promessi sposi pag. 167
<u>Il romanzo verista</u>
G. Verga : I Malavoglia
Dedicatoria a Salvatore Farina pag. 198 La scrittura e l'interpretazione 3 – tomo I
Lettera a S. P. Verdura sul ciclo della "Marea" pag. 199
Fantasticheria pag. 217
La prefazione ai "Malavoglia" pag. 255
L'inizio dei "Malavoglia" pag. 270
L'addio di 'Ntoni pag. 280

<u>La tecnica dell'umorismo applicata al romanzo</u>
L. Pirandello : Il fu Mattia Pascal pag. 267 La scrittura e l'interpretazione 3 – tomo II
L'arte epica e l'arte umoristica (L'umorismo) pag. 206
Lo strappo nel cielo di carta pag. 269
L'ultima pagina del romanzo pag. 274
Non conclude (Uno, nessuno e centomila) pag. 224
<u>Il romanzo analitico e il labirinto della coscienza</u>
I. Svevo : La coscienza di Zeno pag. 355 La scrittura e l'interpretazione 3 – tomo II
Nuclei tematici della Coscienza di Zeno:
Il dottor S. (Prefazione e Preambolo)
La vita è una malattia pag. 383

Laboratorio di scrittura

Obiettivi generali

- esercitare e sviluppare le abilità linguistiche sulla base di specifici parametri di leggibilità, pertinenza, organizzazione testuale, registro, scopo, destinazione;
- sviluppare la percezione della flessibilità dei meccanismi della testualità;
- elaborare strategie linguistiche – cognitive per manipolare i testi e per creare occasioni diversificate di scrittura;
- maturare abilità e competenze procedurali per affrontare tipologie diverse di scrittura;
- acquisire il controllo di una pluralità di formati testuali: dall'analisi del testo alla redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale, dallo svolgimento di un tema di carattere storico alla trattazione di un argomento di ordine generale.

Tipologia A - Analisi e commento di un testo letterario e non letterario

Obiettivi

- acquisire la consapevolezza della varietà degli approcci possibili al testo letterario e alla sua storia, della sua fruibilità a diversi livelli;
- maturare un'ottica di disponibilità al confronto con esperienze umane e culturali nel loro spessore storico, da cui ricavare un'immagine articolata del mondo nelle sue possibili manifestazioni.

Fasi di lavoro

Scindere un testo (letterario e non letterario) nelle sue componenti: contenutistiche, formali, ideologiche, storiche, culturali.
Illustrare ciascuna componente per il valore che esprime in sé e per il contributo che offre al significato dell'insieme.
Descrivere le caratteristiche formali di più testi letterari (prosa e poesia) e individuare il rapporto con la tradizione dei generi specifici.
Collocare il testo nel quadro della personalità dell'autore e nel suo contesto storico – culturale.
Analizzare e commentare testi non letterari, cogliendo i meccanismi che ne regolano la costituzione, l'organizzazione formale, lo sviluppo tematico, il linguaggio più o meno specialistico.
Adattare le modalità dell'analisi e del commento alla natura dei testi.

Verifiche

Analisi e commento di un testo poetico e di un testo in prosa, a livello semantico e formale, in rapporto al codice e all'ambiente storico culturale dell'autore.
Analisi e commento di un testo non letterario attraverso una serie di domande guida.

Tipologia B – Redazione di un "saggio breve" o di un "articolo di giornale"

Obiettivi

- cogliere la valenza formativa della scrittura documentata, che abitua a scrivere partendo da informazioni specifiche e favorisce l'elaborazione cognitiva delle idee;

- recepire la funzionalità del registro linguistico utilizzato nella stesura del saggio breve e nell'articolo di giornale, sotto il profilo della struttura, delle scelte lessicali e stilistiche, del carattere argomentativo.

Fasi di lavoro
Ricercare documenti relativi a diversi ambiti: dall'artistico - letterario al socio - economico, dallo storico – politico al tecnico – scientifico.
Selezionare i dati, utilizzando opportuni strumenti di informazione per controllare le notizie.
Schedare e costruire dossier personali per strutturare la documentazione acquisita.
Utilizzare come forma di scrittura il saggio breve, adottando un punto di vista personale, che recepisca in modo critico il materiale documentario e si caratterizzi per taglio argomentativo e coerenza interna.
Leggere e analizzare articoli giornalistici in rapporto all'impostazione, alla struttura modulare, alle categorie fondanti, alla macchina argomentativa, alla funzionalità della lingua a livello morfologico, sintattico, lessicale.
Pianificare un articolo in rapporto all'argomento, al tipo di giornale, ai destinatari, al contesto in cui dovrebbe essere pubblicato, all'impaginazione, alla titolazione, alla grafica.

Verifiche
Realizzare saggi brevi e articoli di giornale in termini adeguati agli specifici generi testuali.

Tipologia C e D – Tema di argomento storico e tema di ordine generale

Obiettivi
- potenziare le capacità di argomentare in due campi oggetto di studio e di interessi culturali;
- valorizzare la capacità di elaborare in modo ragionato le conoscenze acquisite e di instaurare un rapporto attivo con l'attualità.

Fasi di lavoro
Utilizzare testi esemplificativi a cui ricondurre i caratteri delle tipologie testuali.
Costruire scalette e mappe concettuali, organizzate intorno ad argomenti storici e di attualità.
Misurarsi con il tema di carattere storico, attribuendo il massimo risalto alla struttura logica dell'argomentazione e all'esposizione ragionata di quanto è stato appreso.
Organizzare l'impianto di temi di attualità, puntando sul possesso di adeguate informazioni e sulla capacità di condurre il discorso in forma articolata e coerente.

Verifiche
Individuare un tema storico particolarmente significativo, approfondirne la conoscenza e svilupparlo in forma rigorosa, consequenziale, critica.
Svolgere un tema di ordine generale, coniugando informazione e capacità di elaborazione critica.

Metodologia

La metodologia adottata discende in prima istanza dalla scansione modulare, come la più funzionale ad un lavoro strutturato, che mentre si prefigge di raggiungere specifici obiettivi, si muove nell'ottica di potenziare conoscenze, competenze, capacità. La struttura modulare ha conciliato la peculiarità della disciplina con l'esigenza dello studente di organizzare le conoscenze in un reticolo di rimandi aperti al confronto, capaci di favorire il dialogo passato – presente e di sollecitare domande che riguardano l'oggi. Se il modulo ha rappresentato la struttura portante del lavoro, la centralità del testo è stata la condizione necessaria ad un operare attivo, che fa scaturire le conoscenze dal vivo della creazione letteraria, presentata non come un prodotto finito e concluso in se stesso, ma come sollecitazione a definire un contesto storico, una poetica, un'opera, un autore. In questi termini, il testo è diventato un incentivo a decodificare e a scoprire, a cogliere le suggestioni legate alla letture, attività in cui convergono finzione e realtà, immaginazione e riflessione, in una sorta di gioco in cui si impara a dare un senso alle cose e a se stessi. Nel testo, scomposto nei suoi elementi costitutivi di ordine strutturale, tematico, linguistico, stilistico, e ricostruito nella sua complessa unicità, è stata colta la relazione con l'ambiente culturale e con la stessa biografia dell'autore. Gli studenti sono stati guidati ad organizzare un intreccio di richiami fra testo e contesto, talvolta in forma induttiva, talaltra in forma deduttiva. La pluralità degli approcci interpretativi, mentre ha valorizzato la complessità, ha inteso sollecitare una relazione fra testo ed esperienza personale, capace di tradursi in autocoscienza da parte del lettore. E se lo studio è tanto più fecondo quanto più guarda alla produzione letteraria dietro la spinta di interrogativi che vengono dall'io e dalla realtà, il lavoro svolto risponde ai compiti che la moderna didattica attribuisce alla conoscenza degli autori e delle opere.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Conoscenze

- conoscere le categorie fondanti di ogni epoca e le caratteristiche dei generi letterari;
- possedere gli strumenti di analisi e di interpretazione del testo letterario;
- utilizzare un lessico appropriato per esporre conoscenze ed affrontare problematiche;
- considerare il testo letterario come un prodotto storico, che possiede una propria identità, e nel contempo si riconosce in un contesto culturale come espressione viva e problematica di una realtà umana, riconducibile a specifici codici tematici e formali.

Competenze

- realizzare sul testo un lavoro di analisi a più livelli, in cui il prodotto letterario viene scomposto negli elementi costitutivi e ricomposto in base alle relazioni che intrattiene con l'ambiente culturale, storico, linguistico, con i dati della biografia dell'autore;
- confrontarsi con le esperienze esistenziali, morali, civili, racchiuse nel patrimonio letterario;
- operare sul testo come lettore attivo, organizzando e personalizzando le conoscenze;
- produrre testi grammaticalmente corretti e frutto di elaborazione personale dei contenuti.

Capacità

- interrogarsi sul senso e sul valore dei testi, stabilendo un dialogo attivo con l'opera letteraria in sé e in rapporto al contesto che la sostiene;
- problematizzare passato e presente, ponendoli in rapporto tra loro sulla base delle esperienze offerte dal patrimonio letterario;
- esporre e comporre in modo argomentato, coerente e persuasivo nel rispetto della tipologia testuale;
- qualificare lo studio letterario in direzione formativa, in funzione di un arricchimento della personalità, nella ricerca di un senso da attribuire alla vita e all'esistenza individuale.

Sussidi didattici

Lavagna luminosa, video registratore, fotocopie, computer, laboratorio multimediale.

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Le prove di verifica hanno rispettato l'impianto modulare della programmazione e si sono raccordate agli obiettivi indicati in ciascun modulo.
I quesiti, nell'ambito di ciascuna prova, muovono dal semplice al complesso hanno presentato queste caratteristiche:

- domande a risposte chiuse (vero / falso, completamento, corrispondenze, scelta multipla, completamento con scelta multipla, scelta fra due opzioni), che verificano la conoscenza e la comprensione dei contenuti;
- domande strutturate che verificano la comprensione, le capacità linguistico – espressive e di rielaborazione (vero/ falso, scelta multipla più motivazione, parafrasi, brevi risposte autonome o brevi testi autonomi su argomenti circoscritti);
- verifiche sommative (analisi di testi, saggio breve, relazione, articolo di giornale, intervista, lettera);
- sintesi delle questioni chiave del modulo e verifica delle possibili connessioni con gli altri moduli;
- mappe concettuali conclusive del lavoro svolto.

La tipologia delle verifiche scritte si è adeguata alle richieste del nuovo esame di stato.
Per la valutazione delle verifiche scritte si rimanda alle griglie allegate.
La valutazione si è basata su tre criteri fondamentali:

- il grado di comprensione dei fenomeni e / o dei problemi con cui gli studenti si sono misurati attraverso lo studio;
- la qualità della selezione informativa;
- la capacità di costruire un discorso coerente, coeso, appropriato in rapporto alla tipologia di scrittura richiesta dal genere testuale, corretto nella forma espressiva.

Non ottiene un voto sufficiente chi dimostra di non avere svolto un corretto lavoro interpretativo, oppure non presenta un giudizio sul problema indicato, o non è in grado di pervenire alla dimostrazione di una tesi attraverso un apparato argomentativo adeguato, o ancora non rispetta la tipologia del genere testuale. Al contrario, lo studente che esprime giudizi motivati e convincenti, costruisce un discorso coerente, dotato di coesione e rispettoso del genere testuale, efficace nella forma espositiva, può ottenere risultati di votazione brillanti.

Misurazione di verifiche scritte strutturate e semistrutturate.
Il criterio di valutazione adottato è stato il seguente:

- nelle prove di verifica strutturate si è assegnato il punteggio 1 alla risposta esatta e 0 alla risposta sbagliata o alla mancata risposta;
- nelle prove di verifica semistrutturate si è assegnato un punteggio, specificato di volta in volta in riferimento alla singola prova, che tenesse conto della pertinenza, coerenza e coesione della risposta;
- una griglia di misurazione con tutte le corrispondenze tra prestazione dello studente e punteggi è stata predisposta per valutare le prove di verifica semistrutturate.

I tempi di svolgimento delle prove sono stati stabiliti non solo in rapporto ai ritmi della scolaresca, ma anche alla lunghezza e alla complessità di ogni singola prova.

Le verifiche orali, sotto forma di esposizione di problematiche con collegamenti interdisciplinari, sono state finalizzate all'accertamento:

- della capacità di comprensione della problematica in oggetto;
- del possesso di una visione globale e unitaria del sapere acquisito;
- della capacità di comprensione e di analisi dei testi.

L'interrogazione tradizionale ha permesso di migliorare e valutare la qualità dell'apprendimento, l'efficacia della comunicazione e ha offerto un'ulteriore occasione di apprendimento per la classe.
Per la valutazione sono stati utilizzati:

- gli interventi degli allievi durante le lezioni;
- la qualità dell'esposizione verbale;
- il possesso e l'utilizzo di un lessico appropriato;
- l'eventuale approfondimento di alcuni argomenti, a scelta dell'alunno.

Indicatori valutativi per la verifica orale.

VALUTAZIONE	INDICATORI
Ottimo (9)	conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, capacità di rielaborazione critica, ottime capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari, capacità di porre problemi nuovi e ipotizzare soluzioni adeguate;
Buono (8)	conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, buona autonomia nei collegamenti interdisciplinari, buona padronanza linguistica ed espressiva;
Discreto (7)	discreta conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di operare, opportunamente guidato, collegamenti, discreta padronanza linguistica ed espressiva;
Sufficiente (6)	conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità di utilizzare i contenuti in modo adeguato alle richieste, linguaggio sufficientemente appropriato;
Insufficiente (5)	conoscenza lacunosa dei contenuti, uso di un linguaggio impreciso, incapacità di rielaborare in modo lineare i contenuti;
Gravemente insufficiente (4)	conoscenza molto frammentaria dei contenuti, incapacità di impostare discorsi dotati di articolazione, assenza di un linguaggio adeguato.

Libri di testo

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese: La scrittura e l'interpretazione – Ed. Palombo
Volume 2 – tomo 2 e 3; Volume 3 – tomo 1, 2, 3

Attività integrative e di recupero

Al recupero delle conoscenze non completamente acquisite, al consolidamento degli argomenti, alla definizione delle competenze e al potenziamento delle capacità si è provveduto durante e/o al termine di ciascun modulo.

Anno Scolastico 2006-2007

Programma di Latino

Insegnante Prof.ssa Luisa De Lucia

Modulo 1 – Il linguaggio della filosofia

Obiettivi

- mettere a fuoco il pensiero dei tre autori in oggetto;
- cogliere il rapporto che gli autori stabiliscono con l'uomo: Lucrezio considera l'uomo in rapporto al cosmo, Cicerone alla res publica, Seneca all'interiorità;
- individuare gli elementi stilistici che danno forza al pensiero poetante di Lucrezio, gli aspetti caratterizzanti della concinnitas ciceroniana, il periodare franto e asimmetrico di Seneca;
- operare confronti relativi ad alcuni temi specifici : visione provvidenziale e antiprovvidenziale, rapporto uomo – divinità, otium – negotium, taedium vitae, concezione del tempo.

Contenuti

Cicerone e la filosofia a Roma pag. 275 Memoria maiorum 1
Cicerone e l'ideale dell'humanitas pag. 280
L'influenza dello stoicismo per il De officiis e della filosofia neoaccademica per le altre opere
De amicitia: la struttura dell'opera, l'amicizia epicurea, il modello di Aristotele
Il lessico filosofico pag. 324
Tusculanae disputationes: struttura dell'opera
De amicitia: struttura dell'opera
De officiis 1, 15 – 17 Il bene morale e le quattro virtù stoiche pag. 278
De senectute pag. 246
Somnium Scipionis: struttura dell'opera pag 316
Dal Somnium Scipionis par. 9- 10-11-12-13-14-15-16-17 pag. 319-324
Pro Sestio: un progetto politico pag. 268
Lucrezio, poeta dell'epicureismo pag.333 e pag. 336 Memoria maiorum 1
Il De rerum natura pag. 333
Lo stile (tensione dimostrativa e carica poetica) pag. 337
L'inno a Venere, libro I vv. 1 – 43 pag. 351
L'elogio di Epicuro e la religio, libro I vv. 62 – 79 pag. 357
Approfondimento: il sostantivo religio pag. 362
I lucida carmina lucreziani pag. 339
De rerum natura libro I vv.921-950 pag. 339
La vecchiaia del mondo, libro II vv. 1144 -1174 pag 362
La serenità del sapiente epicureo, libro II vv. 1 – 19 pag. 340
La natura non è stata creata da un atto divino, libro II vv. 167 – 181 (fotocopia)
La natura matrigna, libro V vv. 195 – 234 pag. 348
L'umanità primitiva libro V vv. 925 –1010 pag. 368
Seneca: gli scritti filosofici pag. 19 Memoria maiorum 3
La filosofia dell'interiorità in Seneca pag. 30
Contro il tempo che scorre pag. 45
De brevitate vitae 1 Una protesta sbagliata pag. 39
2 Il tempo sprecato pag. 40
8 Il valore del tempo pag. 43
14 Solo i saggi vivono davvero pag. 47
15 Il saggio è come Dio pag. 48
De tranquillitate animi 4, 1-6 Il sapiente e la politica pag. 33
Epistola 24, 20 - 23 Ogni giorno moriamo pag. 57
Epistola 95, 51 – 53 Siamo nati in comune pag. 51
L'Apokolokyntosis: struttura dell'opera pag. 27
De clementia I, 5, 2 –5 La clemenza si addice ai potenti pag. 30
Naturales quaestiones VI, 2 L'uomo fragile creatura pag. 34

<u>Modulo 2 – Il linguaggio della storia</u>

Obiettivi

- caratterizzare tre età utilizzando la produzione di Tacito: l'età della dinastia giulio-claudia attraverso gli Annales, l'età flaviana attraverso le Historiae, l'età di Nerva e di Traiano attraverso l'Agricola;
- cogliere il carattere drammatico della storiografia tacitiana, che si riflette nell'inconcinnitas, nella variatio, nella brevitas, nelle scelte lessicali e stilistiche;
- individuare il rapporto intellettuale – potere;
- completare con il racconto tacitiano della morte di Seneca il quadro dell'autore già oggetto di studio;
- utilizzare il ritratto di Petronio e il racconto della sua morte per accedere all'autore del Satyricon.

Contenuti

<u>Tacito</u>, lo storiografo dell'impero. L'autore, l'opera pag. 150 Memoria maiorum Vol. 3
Annales (l'età della dinastia Giulio – Claudia):
XV, 64 La morte di Seneca pag. 112
XVI, 18 Il ritratto di Petronio pag. 116
XVI, 19 La morte di Petronio pag. 118

Historiae (l'età della dinastia Flavia) pag. 152

I, 1 Il proemio: l'argomento e l'incorrupta fides pag. 162
I, 2 – 3 Affronto un'epoca atroce pag. 163
Agricola (l'età di Nerva e di Traiano) pag. 150

I – III Proemio dell'opera pag. 151

Tacito storiografo pag. 154
Tacito artista pag. 155
Lo stile pag. 156
<u>Approfondimento:</u>
Le cause della corruzione e dell'eloquenza pag. 159
Dure accuse all'imperialismo romano pag. 160

Modulo – 3 Il linguaggio della satira e dell'epigramma satirico

Obiettivi

- confrontarsi con il linguaggio della satira nel suo sviluppo diacronico;
- cogliere i caratteri della satira di Lucilio nell'affermazione dell'io, nell'accento sferzante, nella libertà di lingua;
- interpretare la satira di Orazio come documento di costume, misurato e composto nella forma, estremamente accurato dal punto di vista stilistico;
- individuare nelle immagini vigorose, negli effetti realistici, nel linguaggio denso, la tensione morale della satira di Persio;
- caratterizzare i due elementi costitutivi della "indignatio" di Giovenale, espressa in un discorso dal ritmo incalzante: il malcostume della società e il gusto della problematica morale;
- mettere in luce i procedimenti formali dell'epigramma e ricondurre la scelta del genere da parte di Marziale alla vivacità dell'immediatezza, alla varietà dei temi, alla duttilità del linguaggio;
- collocare gli autori nel contesto storico e mettere in luce il rapporto stabilito con il potere: Lucilio legato all'ambiente scipionico, Orazio inserito nella cultura augustea alla ricerca di un difficile equilibrio fra la propria indipendenza e l'ossequio nei confronti del principe, Persio calato nell'atmosfera cupa dell'età neroniana, Giovenale gravato dall'ombra della recente tirannide domizianea, Marziale costretto a condurre l'inquieta vita del cliente.

Contenuti

Quintiliano: Institutio oratoria X, 1, 93 – 95 La satira pag. 122 Memoria maiorum 3
Lucilio: La satira come spazio personale e critica dei costumi pag. 134 Memoria maiorum 1
Orazio: La satira documento di ambiente e messaggio di umanità pag. 92 Memoria maiorum 2
Giovenale: La satira "indignata" pag. 142 Memoria maiorum 3
Dalla Satura VI: Figure femminili pag. 148
Marziale: L'epigramma satirico pag. 133 Memoria maiorum 3
Epigrammata : I, 4 pag. 134 ; X, 4 pag. 135 ; I, 19 pag. 138 ; I, 28 pag. 138 ; I, 47 pag. 139 ;
V, 34 pag. 139.

<u>Modulo 4 – Il linguaggio del romanzo</u>

Obiettivi

- individuare i procedimenti narrativi, i meccanismi e la tecnica del realismo, la libertà creativa di Petronio e i livelli stilistici della sua opera;
- riscontrare come nell'Asino d'oro la sperimentazione di diversi registri (dal magico – simbolico all'epico, dal tragico al comico) trovi corrispondenza nello sperimentalismo linguistico;
- leggere la vicenda di Lucio come immagine di un processo di formazione;
- caratterizzare l'atteggiamento dei narratori protagonisti dei due romanzi e la posizione dei due autori rispetto alla materia del racconto;
- ritrovare negli ambienti del Satyricon un quadro della società romana di età neroniana;
- ricondurre la "curiositas" di Lucio alla cultura dell'età degli Antonini.

Contenuti

Il mondo del Satyricon e il romanzo petroniano pag. 79, pag. 83 Memoria maiorum 3
Satyricon 27, 28, 32, 33 Trimalcione pag. 84-85
34 Il fugace destino dell'uomo pag. 86, pag. 88
37, 38 Fortunata pag. 89
111, 112 La matrona di Efeso da pag. 96 a pag. 100
Apuleio tra romanzo e magia pag. 225
Metamorphoseon libri XI (Asinus aureus) pag. 226
III, 24 Una mostruosa trasformazione pag.243
III, 25 La disperazione di Lucio pag. 244
IV, 28 – 30 – 34 – 35 La favola di Amore e Psiche pag. da pag. 239 a pag. 242

Contributo al percorso disciplinare: la figura della donna nella storia e nella cultura

Obiettivi

- ✓ individuare nella storia di Roma fatta e iscritta da uomini la trama di una discriminazione
- ✓ maturare la consapevolezza che la storia può aiutare a comprendere le matrici di una millenaria ideologia discriminatoria e ad individuare le cause del difficile percorso della donna verso il riconoscimento della propria capacità di essere titolare di diritti soggettivi e di esercitarli

<u>Contenuti</u>

Plinio il Giovane, Epistolario, 3, 16: Arria maggiore
Giovenale: Satira VI, vv. 115-127; 130-132
Petronio, Satyricon, cap. 37 Fortunata, moglie di Trimalchione

Contributo al percorso disciplinare L'Altro in un'Europa plurilingue

Titolo: L'orgoglio di un'identità

Obiettivi

- ✓ cogliere l'Altro nella società romana: lo schiavo, il liberto, il barbaro;
- ✓ determinare l'efficacia dell'humanitas nei rapporti interpersonali a Roma;
- ✓ selezionare i valori del mos maiurum per la costruzione di una convivenza esemplare;
- ✓ realizzare il confronto tra civiltà per valorizzare gli aspetti che concorrono all'arricchimento interiore dell'individuo e della società che lo accoglie

Contenuti

Lucrezio, De rerum natura, V, vv. 1011-1027: la vita comunitaria
vv. 1141-1150: la creazione dello stato
Cicerone, De officis, 1, 16 La solidarietà sociale
Seneca, Epistola 47 Servi sunt. Immo homines
Seneca, De beneficiis, IV, 18, 2-4
Petronio, Satyricon, Una figura di liberto: Trimalchione

Spunti per l'approfondimento personale

- ✓ La cittadinanza: una questione di privilegio a Roma
- ✓ Il diritto di cittadinanza agli stranieri
- ✓ La societas come mezzo di difesa per l'uomo e come strumento di progresso

Metodologia
Il lavoro ha preso le mosse dal modulo portante previsto per il triennio e incentrato sui linguaggi. Il procedimento, già applicato nelle classi precedenti, si è rivelato funzionale in una duplice direzione: utilizzare i linguaggi specifici dei diversi generi letterari come veicolo di accesso alla cultura e alla civiltà latina, giustificare agli occhi degli alunni uno studio che non rimanesse avulso dalle loro conoscenze storiche e dai loro interessi. La metodologia adottata ha trovato forza nella scansione modulare, agile nella struttura e capace di valorizzare al massimo i testi attraverso i quali passano i linguaggi.
Lo studio si è fondato sulla centralità del testo, fatto oggetto di analisi a più livelli, per potenziare le competenze di lettura di ordine tematico, morfologico, sintattico, semantico, lessicale, stilistico. D'altra parte il testo non è rimasto chiuso in se stesso: attraverso gli elementi in cui è stato scomposto, è dato infatti cogliere le relazioni con l'ambiente storico, culturale, linguistico e con i dati stessi della biografia dell'autore. La necessità di storicizzare il prodotto letterario è insita nel testo stesso, che esprime un costume, un gusto, una sensibilità, una cultura, uno stile, in cui si riflette la personalità dell'artista nel rapporto con il proprio tempo.
La traduzione ha inteso quindi essere prima di tutto lavoro di comprensione, di rielaborazione dei contenuti attraverso i quali risalire all'autore e al contesto storico – culturale, di presa di coscienza di una realtà che chiama in causa l'uomo di ogni tempo. Il passaggio dalla lingua di partenza alla lingua di arrivo ha inoltre comportato un affinamento delle competenze linguistiche attraverso il confronto tra due codici di segni.
Si sono adottate procedure che, senza tradire il testo nelle sue peculiarità espressive, lo collocassero in una prospettiva in cui lo studente potesse sentirne la vicinanza culturale e tradurre tale vicinanza in arricchimento della propria interiorità. Si è tenuto infatti presente che la disponibilità dello studente nell'approccio al testo è condizione indispensabile ad una decodificazione–ricodificazione intesa a comprendere e ad interpretare. Proporre brani latini con traduzione a fronte ha rappresentato in qualche occasione uno stimolo al confronto, facilitato una conoscenza ragionata della realtà che quei messaggi hanno espresso, realizzato una comunicazione bidirezionale in cui ritrovare il senso della cultura.
Si sono attivati tutti gli accorgimenti che in relazione alla tipologia dei linguaggi si sono resi utili a realizzare con il testo un rapporto dinamico e creativo, tale da favorire negli studenti una crescita non solo linguistica ma anche autenticamente culturale, perché al di là della più ampia strumentazione acquisita sul piano della lingua, si arricchisse il patrimonio delle abilità / capacità riflessive e critiche.

Obiettivi disciplinari raggiunti
Conoscenze
- conoscere gli aspetti più significativi della cultura e della civiltà latina;
- individuare le procedure da utilizzare per comprendere e tradurre i testi;
- possedere gli elementi su cui si fonda il sistema linguistico italiano e orientarsi nelle logiche fondamentali della lingua latina;
- cogliere le caratteristiche di un testo attraverso gli indicatori temporali, spaziali, linguistici, stilistici.

Competenze
- realizzare un metodo di indagine applicabile al testo latino, basato sugli elementi che lo caratterizzano (morfologici, sintattici, linguistici, lessicali, stilistici, storici, culturali), sull'esame di questi isolatamente e nelle reciproche relazioni;
- individuare le coordinate del periodo storico degli scrittori oggetto di studio e il rapporto di interscambio tra l'autore e il proprio tempo;
- comprendere i testi e renderli in italiano, mediante l'individuazione delle diverse strutture logico-espressive delle due lingue;
- tradurre brani d'autore, previa adeguata preparazione.

Capacità

- applicare correttamente le tecniche acquisite per comprendere i testi e cimentarsi in attività di traduzione;
- condurre uno studio ragionato dei fenomeni linguistici;
- attivare strutture mentali di ordine logico: analisi, sintesi, raffronto, rielaborazione;
- realizzare operazioni di controllo per verificare e valutare i testi prodotti.

Sussidi didattici

Lavagna, fotocopie, videoregistratore, computer, sistema multimediale.

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Verifiche scritte e orali

Verifiche scritte per l'accertamento del sapere e dl saper fare:

- analisi di testi relativi ai linguaggi oggetto di trattazione, in riferimento alle strutture morfo-sintattiche, alle tecniche compositive, alla ricostruzione di ambienti storico-culturali;
- costruzione di tavole sinottiche e di schemi, come base di approfondimenti sintattici e stilistici;
- realizzazione di confronti fra testi in base allo stile e alla cultura degli autori;
- risposte a questionari e stesura di relazioni;
- trasposizione di testi dal latino all'italiano:

Verifiche orali, sotto forma di esposizione di problematiche con collegamenti interdisciplinari, per l'accertamento:

- della capacità dei comprensione complessiva della problematica in oggetto;
- del possesso di una visione globale e unitaria della letteratura pertinente;
- della comprensione dei testi, dimostrata attraverso una lettura significativa ed una traduzione appropriata in lingua italiana.

L'interrogazione tradizionale ha consentito inoltre:

- l'analisi degli elementi linguistici incontrati, alla luce delle conoscenze di morfologia e di sintassi;
- la traduzione e il commento dei testi;
- la sistemazione nel contesto storico degli autori e delle opere.

Si è ritenuto opportuno ricorrere a verifiche scritte, valide per l'orale, allo scopo di:

- conferire alla valutazione un carattere oggettivo ed equilibrato (gli studenti sono invitati nello stesso momento ad affrontare quesiti dello stesso grado di difficoltà, con modalità e tempi uguali);
- potenziare le conoscenze attraverso un'attività di riflessione;
- proporre esercitazioni riconducibili alla terza prova dell'esame di stato.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche orali e scritte; formative e/o sommative, ma anche ella partecipazione e degli interventi degli studenti, dei contributi portati al lavoro comune, dell'interesse dimostrato.

Elementi di valutazione sono stati inoltre:

- la qualità dell'esposizione verbale;
- il possesso e l'uso di un lessico specifico;
- gli eventuali approfondimenti realizzati dagli studenti.

Il sistema di valutazione per le verifiche scritte formative e/o sommative si è articolato nei seguenti momenti:

- stabilire il voto massimo,
- attribuire un punteggio a ciascun esercizio,
- calcolare il punteggio complessivo della prova,
- calcolare il punteggio complessivo degli esercizi eseguiti,
- dividere il voto massimo che s'intende assegnare per il punteggio complessivo della prova al fine di ottenere un coefficiente,
- moltiplicare il punteggio complessivo totalizzato dall'allievo per il coefficiente,
- arrotondare per eccesso e stabilire il voto finale.

Libri di testo

A. Diotti – S. Dossi – F. Signoracci: Memoria maiorum 1,2,3: Ed. SEI

Tipologia di intervento per il recupero del profitto

Sono state attivate le seguenti iniziative:

- Per gli allievi con lacune limitate a decifit di conoscenze, senza gravi carenze di base e di metodo, ho assegnato il ripasso individuale di parti di moduli, con verifica al termine di ciascuna sezione programmata.
- Nel normale procedere del lavoro, ho inserito delle pause alla fine di ciascun modulo, della durata orientativa di due ore, in cui riprendere i concetti più importanti, svolgendo opportune esercitazioni in classe ed assegnandone altre da effettuare a casa.
- Sono state realizzate esercitazioni guidate, per il consolidamento delle conoscenze e per la compensazione di competenze non ancora acquisite.
- Non è mancata una consulenza individualizzata mediante il ricorso allo "sportello didattico".

Indicatori valutativi per la verifica orale

Voto		
9	Ottimo	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica,ottime capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari; capacità di porsi problemi nuovi e ipotizzare soluzioni adeguate; buona abilità di traduzione.
8	Buono	Conoscenza approfondita dei contenuti interdisciplinari; buona autonomia dei collegamenti interdisciplinari; buona padronanza linguistica ed espressiva.
7	Discreto	Discreta conoscenza dei contenuti disciplinari; capacità di operare, opportunamente guidati, collegamenti interdisciplinari; discreta padronanza linguistica ed espressiva.
6	Sufficiente	Conoscenza dei contenuti disciplinari; capacità di rielaborare i contenuti con un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	Insufficiente	Conoscenza lacunosa dei contenuti; uso di un linguaggio impreciso; incapacità di rielaborare i contenuti.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenza molto frammentarie dei contenuti; incapacità di impostare semplici discorsi per la rielaborazione del sapere acquisito; assenza di un linguaggio adeguato.

Griglia di valutazione di un testo reso in lingua italiana.

Conoscenze sintattiche e competenze traduttive (esattezza della traduzione)	Livello	Punti
	Ottimo (0 –1 errore)	8
	Buono (2 – 3 errori)	7
	Sufficiente (4- 5 errori)	6
	Insufficiente (6 – 7 errori)	5
	Gravi errori di grammatica e di interpretazione	4
	Numerosi passi fraintesi	3
	Senso del testo tutto frainteso	2
Capacità espressiva (livello della resa stilistica)		
	Molto espressiva, fluida, moderna	- 2
	Abbastanza espressiva e fluida	+ 1
	Piuttosto opaca e scialba	0
	Trascurata, faticosa e poco riuscita	- 1

Programma di Lingua e Letteratura Inglese
Prof.Enzo Minarelli

ARGOMENTI

La scrittura in pezzi / Split writing

1 George Herbert (1593-16339
Easter Wings / The Altar
*Abraxa*s (2nd century AD)

2 William Blake (1757-1827)
*Tyge*r (reading of the poem)
Allen Ginsberg live in Wuppertal esegue Tyger
Il giorno dopo l'uccisione di John Lennon dedicandogli la performance

3 e.e.cummings (1894-1962)
next to of corse america (1962)
from Xaipe (1950) *nine birds(rising / (fea*

4 Dylan Thomas (1914-1953)
da Vision an Prayer *There / Forever falling night is a known*

Dal classico romantico all'heavy metal

1 Samuel Taylor Coleridge (1772-1834)
The rime of the ancient mariner
Iron Maiden 1982-84 Rime of the ancient mariner (Harris)

Quando la scrittura vaga alla ricerca di se stessa / When writing wanders looking for herself

1 Walt Whitman (1819-1892)
from Leaves of Grass *Song of myself*

La razionalità del mistero il mistero della razionalità
Rationality into mistery mistery into rationality

Edgar Allan Poe (1809-1849)
Tre racconti del terrore
Double murder in rue Morgue
The purloined letter
The mistery of Marie Roget

Il poema *The raven*
Testo teorico *The philosophy of composition*

The holy of the holy James Joyce (1882-1941)

Da Dubliners due racconti chiave *Eveline / The Boarding House*
Dall'Ulisse il lungo soliloquio di Molly XVIII episodio Penelope Il Letto
Da Finnegans wake l'ncipit

Guerra e Olocausto War and Holocaust
Dan Pangis (1930-1986)
Testimony / Instructions for crossing the border

L'Assurdo / Absurd
Samuel Beckett (1906-1989)
Waiting for Godot

The angry young men / Gli arrabbiati
John Osborne (1929-1994)
Look back in anger

Beat Generation
Allen Ginsberg (1926-1994)
Howl l'incipit
A supermarket in California
Gregory Corso (1930-1998) *The Bomb*

Per quanto riguarda gli obiettivi si fa riferimento ai documenti prodotti dal Dipartimento di Lingue e qui riprodotti per le tre lingue straniere.

Percorsi interdisciplinari

1 Il ruolo della donna ovvero della figura femminile nelle sue molteplici funzioni:
Il programma svolto ha contemplato di volta l'analisi critica di figure femminili particolarmente interessanti, relazionandole non solo al contesto sociale ma anche a quello letterario:
Lenore in The Raven di Edgar Allan Poe, Molly in Ulysses, Eveline, Polly nei Dubliners di Joyce, le figure di Alison e Melena in Look back in anger di John Osborne.

Presso la Biblioteca d'Arte Poletti di Modena, il docente ha tenuto tre lezioni nel corso del corrente anno scolastico sul tema:
La Poesia Sonora dal Futurismo al futuro.
Obiettivi dichiarati:
la trasmissione di informazione su eventi e movimenti artistici del passato secolo non sempre opportunamente affrontati, la conoscenza di opere sonore di difficile reperibilità,
la discussione in ambito non scolastico di temi di importanza letteraria e acquisizione di un metodo d'ascolto.

Lo scorso anno il Dipartimento di Lingue ha organizzato l'evento LANGUAGE PERFOMANCE
Nelle giornate di sabato 11 febbraio e giovedì 16 febbraio 2006.

Scopo degli incontri: operare una full immersion con la lingua Inglese attraverso moduli originali, nello specifico, quelli performance. Oltre al prof Minarelli, è stato invitato il Doct. Rod Summers, anglofono, ma attualmente docente all'Accademia Van Eyck di Maastricht, che ha sviluppato molteplici temi che hanno coinvolto direttamente.

CLASSE 5°Z A.S.2006/07

CONTENUTI DISCIPLINARI
A) in ordine alla competenza linguistica e comunicativa
Lettura di articoli tratti da quotidiani o periodici tedeschi di attualità o di interesse generale.
I temi individuati sono stati:
1) la società multietnica, confronto fra mondi, tolleranza e adattamento
2) la stampa, l'informazione, il potere dei media
3) le scelte professionali o di studio
4) Nazismo, Riunificazione e problemi della Germania unita
Queste lezioni sono state effettuate sotto forma di conversazione con l'assistente di madrelingua

B) CONTENUTI IN ORDINE ALLA COMPETENZA LETTERARIA SUDDIVISI PER MODULI

1°modulo " DIE ROMANTIK"
- Eichendorff "Mondnacht", "Aus dem Leben eines Taugenichts"
- Concetti di “romantische Ironie”, “Sehnsucht”, Wanderlust, Marchen
- Romantische Malerei (Fussli e Friedrich)
- Kleist “Die Marquise von…”

2°modulo 'DIE DONAUMONARCHIE"
- S.Zweig “Die Welt von Gestern”
- J.Roth “Seine k.und k. Apostolische Majestat”
- Die Sezession : Klimt “Der Kuss”, “Judith 1” e “Judith 2”
- Der Jugendstil
- Schnitzler “Anatol”

3° modulo "DADAISMUS, EXPRESSIONISMUS
- Dadaismus
- Ball " Karawane"
  "Gadj Beri Bimba"
  " Totenklage"
- Schwitters "An Anna Blume"
- Morgenstern "Das grosse Lalula"
  " Trichter"
  " Fisches Nachtgesang"
  " Das aestetische Wiesel"
- Der Expressionismus
- Benn " Kleiner Aster"
  "Schone Jugend”
- Bauhaus und Neue Sachlichkeit

4°modulo "LYRIK DES 20. JAHRHUNDERTS"
- Montagegedicht: Bachmann "Reklame"
- Konkrete Poesie (Gomringer "Wind")
- Visuelle/akustische Poesie (Jandl "martyrium petri", "abschied", "auf dem land"; Dohl "Apfelgedicht")

5° modulo "PROSA DES 20.JAHRHUNDERTS"
- Handke "Wunschloses Ungluck"
- Frisch "Homo Faber" (integrale)
- Durrenmatt "Das Versprechen"(integrale)
- Canetti 'Die gerettete Zunge"
- Jelinek "Die Klavierspielerin"
- Schlink "Der Vorleser"
- Susskind "Das Parfum"
- Kunze "Die wunderbaren Jahren"

5° modulo "THEATER UND PERFORMANCE"
- Wiener Aktionismus
- Weiss "Marat/Sade"

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
Figure femminili nella letteratura e nell'arte del XIX° e XX° secolo
(Kleist, Schwitters, Schnitzler, Klimt, Handke, Jelinek, Schlink)

L'altro, il diverso, l'alterità
(Schnitzler, Kunze)

……..

METODOLOGIA
1) competenza comunicativa
si è utilizzato un metodo che tenesse conto sia dei significati che dell'uso delle forme linguistiche. Pertanto si è proceduto ad attività di ascolto e di parlato, ad attività di lettura e scrittura finalizzate al riconoscimento della struttura dei testi e ad una produzione scritta con caratteristiche di coesione e coerenza, ad attività che prevedevano l'integrazione delle abililità e una sistematica riflessione sulla lingua effettuata su testi che, diversi per tipo e per registro, erano funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali.

2) Competenza letteraria e culturale
si è proceduto ad attività di lettura e analisi di testi focalizzando il lavoro sul significato generale e dettagliato, sulle intenzioni dell'autore, sulle scelte che contribuiscono al significato globale.
Il metodo,induttivo e comparativo, procedeva dal testo alla generalizzazione teorica cercando di sfruttare le potenzialità della classe come interprete dell'opera proposta e ricercare possibilità di lavoro interdisciplinare.
La lettura del testo è sempre avvenuta in lingua, aiutando gli studenti con domande mirate, riconoscimento di parole-chiave, costruzione di testi paralleli e riassunti.

In generale si sono svolte lezioni frontali, esercitazioni in piccoli gruppi o a coppie, relazioni e successiva esposizione in plenum individuali e collettive, ricerche di materiali.
.....

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE
- tipologia delle prove scritte assegnate
si sono effettute:
- prove di comprensione testuale (attualità e letteratura) con questionario aperto o risposta multipla
- test a risposta breve (lett.)
- prove tipo esame: comprensione di testi a carattere letterario o di attualità con questionario e produzione personale
- breve trattazione di contenuti letterari
- **tipologia delle verifiche orali effettuate**
- interrogazioni su singole unità didattiche
- esposizione di ricerche di gruppo o individuali
- test di comprensione orale con il docente madrelingua

.....

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
Lo studio della lingua tedesca (3° lingua) nell'ultima classe del triennio si propone di conseguire i seguenti obiettivi:
1) comprensione di messaggi orali diversi (uso del laboratorio, presenza di un madrelinguista)
2) capacità di sostenere una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione (Rollenspiel)
3) produzione di testi orali che abbiano le caratteristiche di chiarezza logica e precisione grammaticale
4) comprensione globale di un testo scritto
5) produzione di testi scritti diversificati
6) conoscenza delle strutture e dei meccanismi linguistici
7) riflessione sulla comunicazione quotidiana sapendo valutare l'apporto e l'incidenza degli elementi para- ed extralinguistici
8) capacità di operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi
9) abilità di studio (saper consultare in modo autonomo materiali, rielaborare informazioni, fare inferenze, ...)
1O) capacità di riconoscere la specificità del linguaggio letterario
11) capacità di individuare vari livelli di significato
(Le competenze in uscita dalla classe quinta si collocano al livello B2 del Quadro di riferimento europeo)

Al termine di ogni sequenza didattica si è verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, intendendo tale momento come parte integrante del processo conoscitivo e formativo.
La **valutazione** delle prove ha tenuto conto dei seguenti elementi:
- capacità di orientarsi e ragionare sui contenuti
- capacità di analisi del testo

- capacità di applicare con competenza le conoscenze acquisite
- capacità di rielaborazione autonoma e personale
- capacità di esprimere la propria opinione motivandola con coerenza
- correttezza grammaticale, ricchezza lessicale.

La valutazione finale oltre che dei risultati ottenuti nelle diverse prove ha tenuto conto di altri fattori quali: la partecipazione alle lezioni, l'impegno profuso nello svolgimento dei compiti e degli incarichi assegnati, la continuità di applicazione.
La quantificazione in cifra del profitto conseguito è avvenuto tra i due estremi fissati in 4 e 9, riservando al 3 e al 10 il carattere dell'eccezionalità sia di segno positivo che negativo.
Mi sono pertanto attenuta alla seguente griglia valutativa:
giudizio gravemente insufficiente (voto 4)
conoscenze molto frammentarie e lacunose, impegno e metodo di studio inadeguati
giudizio insufficiente (voto 5)
conoscenze superficiali e con lacune , metodo di studio non efficace o impegno e partecipazioni discontinui
giudizio sufficiente (voto 6)
conoscenze non complete ma senza rilevanti lacune, padronanza delle competenze minime, impegno e partecipazione adeguatamente presenti
giudizio discreto (voto 7)
conoscenze quasi complete, competenze complessivamente adeguate, impegno e partecipazione costanti
giudizio buono (voto 8)
conoscenze complete e loro reimpiego critico, padronanza sicura delle competenze, impegno e partecipazione costanti
giudizio ottimo (voto 9 e 10)
conoscenze complete, coordinate e approfondite, padronanza sicura delle competenze e loro impiego autonomo, critico e personalizzato, partecipazione e impegno puntuali e sempre attivi.

STRUMENTI
Per gli argomenti di letteratura si sono utilizzati testi presenti in biblioteca o su siti internet e appunti dell'insegnante.

Finale E., 15/5/07 L'insegnante

LICEO SCIENTIFICO M.MORANDI
VIA DIGIONE 20
FINALE-EMILIA (M0)

ANNO SCOLASTICO 2006/2007

RELAZIONE DI FRANCESE

CLASSE 5Z

DOCENTE: PROF .SIDDI

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLA CLASSE 5°LINGUISTICA

Suite du programme de 4ème avec l'évolution du roman au XIX ème siècle.

MODULE 1 : REALISME ET NATURALISME

GUSTAVE FLAUBERT : Mme Bovary (lecture intégrale du roman pendant les vacances)
Analyse du texte : « J'ai un amant » p.125
« La noce normande »(photocopie)
Vision de quelques extraits du film de Claude Chabrol : Mme Bovary (1991)

EMILE ZOLA
Le cycle des Rougon Macquart : histoire naturelle et sociale d'une famille sous le Second Empire

Vision du film GERVAISE de René Clément (1956)
L'Assommoir : analyse des textes: « Une rencontre » (photocopie)
« Une existence impossible » (p .143)

Quelques extraits du film : GERMINAL de Claude Berri (1993)
La condition ouvrière
Germinal : la révolution en marche.
Analyse du texte : « Le travail à la mine » (p.159)
Analyse du texte : « Une masse affamée » (p.162)
Le sens de l'œuvre : « La Germination » (p.164)

MODULE 2: DU ROMANTISME AU SYMBOLISME CHEZ BAUDELAIRE

Les Fleurs du Mal
« L'Albatros » (photocopie)
« La Beauté » (Photocopie)

« Spleen » (p.167)
« Elévation »(p.168)
«L'invitation au voyage » (p.170)

Le Spleen de Paris
« Enivrez-vous » (p. 169)

LE XXème SIECLE, TRANSGRESSIONS ET ENGAGEMENTS

MODULE 3 : L' ERE DES SECOUSSES
MARCEL PROUST : A la recherche du temps perdu :
« La petite madeleine » (p.236)
« La vraie vie » (p.241)

Progetto "Ti conosco perché ti ho letto: percorsi letterari tra Sud e Nord del mondo"(in collaborazione con il CEFA di Bologna e Modena)

Attraverso la lettura di due opere di autori francofoni Fatou Diome e Lyonnel Trouillot, la prima senegalese e il secondo haitiano, si è voluto approfondire la conoscenza dell'Altro, più lontano dal punto di vista geografico ma anche dal punto di vista culturale, sociale e religioso. Entrambi stimolano argomenti di grande attualità: il fascino dell'Occidente, il calcio e gli idoli sportivi, migrazioni, culture dell'Africa Occidentale , creola e caraibica, colonizzazione/alienazione, bianchi/neri, la famiglia tradizionale, la scrittura femminile, la vita in Francia da emigrato. Inevitabile sarà il confronto fra culture diverse.
Oltre l'obiettivo di comprendere la complessità multiculturale del mondo di oggi questa iniziativa ci ha permesso di analizzare i romanzi in una prospettiva interdisciplinare e pluridisciplinare.
La nostra attenzione si è concentrata soprattutto sul romanzo di Fatou Diome "Le ventre de l'Atlantique" mettendo in evidenza i temi principali, i vari personaggi e in particolare il personaggio di Salie.
Il progetto ha avuto come punto culminante l'incontro/intervista con la scrittrice il 16 marzo a Modena.

Prima della lettura dell'opera, si sono affrontati alcuni problemi legati alla letteratura francofona come:
La France et le français dans le monde
La Négritude et la Via Crucis des Noirs .
(vedere anche programma della conversatrice di francese qui di seguito)

Le opere sono:
in francese: Fatou Diome -Le Ventre de l'Atlantique – Livre de Poche 2003
Lyonnel Trouillot - Bicentenaire – Actes du Sud
In italiano : Fatou Diome – Sognando Maldini – Edizioni Lavoro
Lyonnel Trouillot – Bicentenario – Edizioni Lavoro

Programme de civilisation française – 5Z (2006-2007)

LECTRICE : Giannasi Marie-Christine

1. <u>La femme au XIXième siècle</u>

a) Remue-méninges sur le statut de la femme au XIXième
b) Analyse des Droits de la femme au XIX à travers un article extrait *du QUID 2002* en matière : d'éducation, droit de la famille (mariage, divorce, adultère) travail, salaire, droits civiques + texte extrait de Kaléidoscope.
c) Vision du film Gervaise d'après l'Assommoir de E. Zola

2. **<u>La femme au XXième siècle</u>**

a) Analyse des Droits de la femme au XX à travers un article extrait du *QUID 2002*
b) Article *extrait du magazine l'Express* sur les inégalités homme / femme dans les domaines de la politique, du travail et de la vie quotidienne dans la société française
c) Vidéo compréhension sur les inégalités extrait d'un *reportage de France 2*
d) Comparaison avec l'Italie
e) La condition des femmes musulmanes – Thème lié au projet « Ti conosco perchè ti ho letto » à partir de la lecture du roman de Fatou Diom Le ventre de l'Atlantique
- Commentaire de carte sur la diversité du monde musulman extrait du magazine *Elle de mars 2003*
- La condition de la femme Africaine : l'exemple du Sénégal

3. **<u>Découverte d'un pays francophone</u>** Thème lié au projet « Ti conosco perchè ti ho letto » à partir de la lecture du roman de Fatou Diome Le ventre de l'Atlantique

a) Carte des pays francophones africains extrait *des clés de l'actualité junior 2004*
b) Lecture compréhension de documents sur les données géographiques, démolinguistiques et historiques sur le Sénégal extrait du site *www.tlfq.ulaval.ca/axl/afrique/senegal.htm*

4. **<u>Les jeunes et la précarité</u>**

a) Commentaires de tableaux extraits du site de l'INSEE sur la situation des jeunes en Europe (chômage, niveau d'études, type de contrats etc…)
b) Articles extrais des Clés du monde 2007
- Les jeunes une génération fragilisée
- Les stages : l'esclavagisme moderne
c) Discussion

5. <u>Les institutions françaises</u>

a) Commentaire de schémas extraits de *Le français du droit* éd. CLE international
b) Comparaison avec les institutions italiennes
c) Revue de presse à partir de quotidiens français et francophone : comparaison et commentaires des « Une » sur l'élection présidentielle.

6. <u>Vision d'un film : Le silence de la mer</u>

METODOLOGIA:

L'analisi del testo si è avvalsa dell'approccio induttivo, stimolandone la comprensione attraverso domande e dando suggerimenti di interpretazione utilizzando il metodo della comparazione tra i testi e quindi tra i vari autori presi in esame. Per ogni autore è stata considerata quella parte di produzione che più metteva in risalto le tematiche scelte, e quindi non è stata approfondita né la biografia né l'autore in tutte le sue espressioni.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE:

-Indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti: vedere tabella definita dal Dipartimento di Lingue
-Tipologia delle prove scritte assegnate: le verifiche scritte ripropongono prove degli esami di maturità degli anni precedenti (comprensione di un testo di attualità o socio-economico o letterario e produzione)
-Tipologia delle verifiche orali : le verifiche orali tengono conto dell'assimilazione dei contenuti proposti, delle capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra i vari argomenti. Viene valutata la proprietà di linguaggio e la padronanza linguistica.
- Vengono inoltre effettuate prove simulate di 2a e 3a prova soprattutto nel secondo quadrimestre

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle quattro abilità (sia scritte che orali), in conformità ai livelli di riferimento del Quadro Europeo ; le competenze in uscita dalla classe quinta si collocano in B2.

- Comprendere idee principali di testi complessi (argomenti di attualità e di letteratura inerenti all'indirizzo)
- Interagire con un certo livello di scioltezza che renda possibile la comunicazione con parlanti nativi e non.
- Sapere produrre un testo abbastanza chiaro e dettagliato su argomenti mirati e noti, e spiegare il proprio punto di vista.

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere il senso generale di testi complessi di attualità e letteratura.
- Interagire con qualche incertezza nella comunicazione con parlanti nativi e non
- Saper produrre un testo chiaro e sufficientemente dettagliato su argomenti noti.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI:

KALEIDOSCOPE – G.F.Bovini – M-C.Jamet
Littérature et civilisation - De Napoléon à l'an 2000 - vol .C
Valmartina

LA PROVA DI FRANCESE - Guida al Nuovo Esame di Stato Licei sperimentali ad indirizzo linguistico – Edizione 2001
Loescher Edizioni.

GRAMMAIRE SAVOIR-FAIRE –L.Parodi et M. Vallacco- CIDEB

SUSSIDI DIDATTICI E LABORATORI :

-Metodi: lezione frontale (spesso), lezione dialogata (spesso), dibattito in classe (occasionalmente), esercitazioni individuali in classe (occasionalmente),
esercitazioni in piccoli gruppi (occasionalmente), relazioni su ricerche individuali
o collettive (raramente), insegnamento per problemi (mai).
-Strumenti: Lavagna e gesso (occasionalmente), lavagna luminosa (mai), proiettore per diapositive (mai), registratore-audio (occasionalmente), videoregistratore
(qualche volta), telecamera (mai), proiezione di videocassette (occasionalmente),
fotocopie (occasionalmente), computer (mai), sistema multimediale (occasionalmente).

Gli studenti L'Insegnante: Prof. SIDDI

CONTENUTI

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE 5 SEZ. Z

ANNO SCOLASTICO 2006 / 2007

- ✓ ***L'ETA' DELLA RESTAURAZIONE E LE LOTTE PER LA LIBERTA'***

Il Romanticismo: la nuova idea di Nazione

Il congresso di Vienna ed il nuovo assetto europeo

La restaurazione politica. Rivoluzioni e società segrete: moti del 1820 / 1821

L'indipendenza della Grecia

La rivoluzione di luglio in Francia

L'evoluzione liberale della monarchia inglese; le monarchie autoritarie

- ✓ ***LE AMERICHE***

L'indipendenza dell'America Latina

Lo sviluppo territoriale degli Stati Uniti

- ✓ ***IL RISORGIMENTO ITALIANO***

Nazione Risorgimento: l'idea di Italia

Moti del 1831

Mazzini e la *"Giovine Italia"* : il programma politico

Le prime iniziative mazziniane fallite

Le nuove correnti politiche: moderatismo, neoguelfismo, federalismo

L'elezione di Pio IX ed il biennio delle riforme

- ✓ ***LE RIVOLUZIONI DEL 1848***

La rivoluzione in Francia

La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero

- ✓ ***LE GUERRE DI INDIPENDENZA E L'UNITA' D'ITALIA***

La prima guerra di indipendenza in Italia

(Lotte democratiche e restaurazione conservatrice)

L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour

Il fallimento dell'alternativa repubblicana

La diplomazia di Cavour e la seconda guerra di indipendenza

Le interpretazioni del Risorgimento

La spedizione dei Mille e l'unità d'Italia

Il completamento dell'unità: la Terza guerra d'indipendenza

- ✓ ***EQUILIBRIO EUROPEO ED UNIFICAZIONE TEDESCA***

Il declino dell'impero asburgico e l'ascesa della Prussica

La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca

La politica interna e la politica estera del Bismarck

- ✓ ***LA COSTRUZIONE DELLO STATO***

Le condizioni di vita degli italiani

La classe dirigente: Destra e Sinistra

Il brigantaggio e la politica economica della Destra

- ✓ ***EQUILIBRIO EUROPEO***

La Francia del Secondo Impero

L'Inghilterra liberale

La Russia di Alessandro II

Gli Stati Uniti: crescita economica e divisioni sociali: la guerra di secessione americana

- ✓ ***L'IMPERIALISMO ED IL COLONIALISMO***

Motivazioni ideologiche, politiche e militari

La febbre coloniale

Gli europei allo specchio: l'incontro con le altre civiltà

- ✓ ***L'ITALIA NELL'ETÀ DELLA SINISTRA***

La politica interna

La politica estera: Triplice Alleanza ed espansione coloniale

Ascesa e caduta di Crispi

- ✓ ***LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE***

- ✓ ***INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETA' DI MASSA***

Verso la società di massa

Cos'è la società di massa

Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva

Le nuove stratificazioni sociali

Istruzione e informazione, suffragio universale

Sindacati, riforme e legislazione sociale

La questione femminile

I cattolici e la *"Rerum Novarum"*

Il nuovo nazionalismo

- ✓ ***L'EUROPA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA***

L'Italia giolittiana, la crisi di fine secolo e la svolta liberale

Decollo industriale e progresso civile

La questione meridionale

I governi Giolitti e le riforme

La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia

La crisi del sistema giolittiano

- ✓ ***L'EUROPA TRA DUE SECOLI***

Le nuove alleanze

La "belle epoque" e le sue contraddizioni

La Francia tra democrazia e reazione

La Germania Guglielmina

La Russia fra industrializzazione e autocrazia: la rivoluzione russa del 1905

Le nuove alleanze

Verso la prima guerra mondiale

- ✓ ***LA PRIMA GUERRA MONDIALE***

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

L'Italia dalla neutralità all'intervento

Dalla guerra di movimento alla guerra di usura: la guerra nelle trincee

La grande strage: la svolta del 1917; l'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

- ✓ ***LA RIVOLUZIONE RUSSA***

La Russia alla vigilia della rivoluzione

Da febbraio ad ottobre

La rivoluzione d'Ottobre

Dal "comunismo di guerra" alla NEP

L'Unione Sovietica: costituzione e società

Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

- ✓ ***L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA***

Le trasformazioni sociali e le conseguenze economiche

Il biennio rosso

La Repubblica di Waimar

La crisi della Ruhr

La ricerca della distensione in Europa

- ✓ ***IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L' AVVENTO DEL FASCISMO***

I problemi del dopoguerra

Cattolici, socialisti, fascisti

La "*vittoria mutilata*" e l'impresa fiumana

L'agonia dello Stato liberale:la marcia su Roma

Il delitto Matteotti e l'Aventino

- ✓ ***L'ITALIA FASCISTA***

La politica interna del fascismo ed il Concordato

Il totalitarismo imperfetto

Il fascismo e l'economia

Il regime ed il paese: cultura, scuola e comunicazioni di massa

La politica estera: l'imperialismo fascista e l'impresa etiopica

Il mito della romanità

Interpretazioni del fascismo

- ✓ ***LA GRANDE CRISI: L'ECONOMIA NEGLI ANNI '30, CRISI E TRASFORMAZIONE***

Gli USA prima della crisi

Il "grande crollo" del 1929

Roosevelt ed il "*New Deal"*

- ✓ ***L'ETA' DEI TOTALITARISMI***

L'eclissi della democrazia

La crisi della Repubblica di Waimar e l'avvento del nazismo

Il consolidamento del potere di Hitler

Il Terzo Reich

Repressione e consenso nel regime nazista

Lo stalinismo

L'Europa verso la catastrofe

L'interpretazione di Hanna Arendt: "*Le origini del totaslitarismo*" e "*La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*"

- ✓ ***LA SECONDA GUERRA MONDIALE***

Le origini e le responsabilità

Gli avvenimenti: linee essenziali

L'Olocausto

La caduta del fascismo, la Resistenza

La bomba atomica

Il processo di Norimberga

- ✓ ***IL MONDO DIVISO***

Le conseguenze della seconda guerra mondiale

Le Nazioni Unite ed il nuovo ordine economico

La fine della "grande alleanza"

La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa

- ✓ ***L'ITALIA DOPO IL FASCISMO***

Un paese sconfitto

Le forze in campo

Dalla liberazione alla Repubblica

La Costituzione repubblicana

La ricostruzione economica

Il trattato di pace

Gli anni del centrismo

Il miracolo economico e le trasformazioni sociali

- ✓ ***LA DECOLONIZZAZIONE E IL TERZO MONDO***

I caratteri generali della decolonizzazione

- ✓ ***DISTENSIONE CONFRONTO***

Linee generali

IL MONDO CONTEMPORANEO

- ✓ ***LA SOCIETA' DEL BENESSERE***

Il boom dell'economia

Le nuove frontiere della scienza

Il trionfo dei "mass-media"

Contestazione giovanile e rivolta studentesca

La Chiesa cattolica e il Concilio Vaticano II

- ✓ ***LA SOCIETA' POST- INDUSTRIALE***

I limiti dello sviluppo

La rivoluzione elettronica

La geografia della liberta'

La “terza rivoluzione industriale”

CONTENUTI

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE 5 SEZ. Z

ANNO SCOLASTICO 2006 / 2007

- ***ROMANTICISMO E FILOSOFIA OTTOCENTESCA: DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO***

Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: l'esaltazione del sentimento, il senso dell'infinito, la nuova concezione della storia

L'Idealismo romantico tedesco:caratteri generali

- ***G. FICHTE E LA CRISI DEL KANTISMO***

Contesto storico

La dottrina della scienza

La dottrina morale e la missione del dotto

Il pensiero politico: la nazione e la lingua

Lo Stato- Nazione e la celebrazione civilizzatrice della Germania

- ***F. W. J. SCHELLING***

La critica a Fiche

La filosofia della natura

- **G. W. F. HEGEL E L'IDEALISMO**

Gli scritti giovanili

I capisaldi del sistema

La critica alle filosofie precedenti

Le partizioni della filosofia

Il procedimento dialettico: la "*Fenomenologia dello Spirito*": Coscienza, Autocoscienza (dialettica servo-signore), Ragione

L'Idea in sé: "Logica"

L'Idea fuori di sé: "Natura"

L'Idea che ritorna in sé e per sé: "Spirito"

Spirito soggettivo

Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: lo Stato e la Storia

Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

- ✓ ***A.SCHOPENHAUER***

Contesto storico

La contestazione del sistema hegeliano

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà

Il pessimismo, la sofferenza universale

La critica all'ottimismo cosmico, sociale e storico

Le vie di liberazione dal dolore

- ✓ ***S. KIERKEGAARD***

Contesto storico

La polemica con Hegel

Il "Singolo"

Gli stadi dell'esistenza

Possibilità, angoscia, disperazione

DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

- ✓ ***DESTRA E SINISTRA HEGELIANA*: *L. FEUERBACH***

Contesto storico

La critica ad Hegel

La filosofia dell'avvenire

La teologia come antropologia

- ✓ ***K. MARX***

Contesto storico

Caratteristiche del marxismo

Il rovesciamento della filosofia hegeliana

La critica al Socialismo utopistico, alla religione, agli economisti classici

L'alienazione del lavoro

Il materialismo storico

La lotta di classe, l'avvento del comunismo

Il "Capitale"

- ✓ ***L'ETÀ DEL POSITIVISMO***

Contesto storico

Lineamenti generali

Positivismo e Illuminismo

Positivismo e Romanticismo

- ✓ ***COMTE***

La legge dei tre stadi

La classificazione delle scienze

La sociologia

Il Positivismo evoluzionistico: ***DARWIN***

LA FILOSOFIA DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO

- ✓ ***F. NIETZSCHE***

Contesto storico

Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Nietzsche "profeta del nazismo"?

La "nascita della tragedia"

La concezione della storia

Il distacco da Schopenhauer

L'annuncio della "morte di Dio"e la fine delle illusioni metafisiche

La genealogia della morale e la trasmutazione dei valori

Il Superuomo e il senso della terra

Eterno ritorno, volontà di potenza ed “amor fati”

- ✓ ***LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: S. FREUD***

Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi

La realtà dell’inconscio ed i modi per accedere ad esso

La scomposizione psicoanalitica della personalità

I sogni e i sintomi nevrotici

La religione e la civiltà

Il Novecento: caratteri generali

- ✓ ***L’ESISTENZIALISMO***

Contesto storico

Lineamenti generali

L’esistenzialismo come filosofia

- ✓ ***K. JASPERS***

Contesto storico

Il compito della filosofia

La chiarificazione dell’esistenza, il naufragio

- ✓ ***J. P. SARTRE***

Contesto storico

La filosofia dell’impegno: l’intellettuale “impegnato”

Esistenza, libertà, responsabilità

H. JONAS: il principio responsabilità come riflessione sullo sviluppo della scienza

- ✓ ***M. HEIDEGGER***

Contesto storico

Esistenza in autentica, esistenza autentica (linee essenziali)

INDIVIDUO E SOCIETA'

- ✓ ***lA SCUOLA DI FRANCOFORTE***

Caratteri generali

- ✓ ***M. HORKHEIMER***

La dialettica autodistruttiva dell'illuminismo

La critica della "razionalità strumentale

- ✓ ***T. W. ADORNO***

La dialettica negativa

L'Illuminismo: la critica dell' "industria culturale"

- ✓ ***H. MARCUSE***

Civiltà e repressione

L'uomo ad una dimensione: la critica del sistema ed il "Grande Rifiuto"

LO SVILUPPIO DELLA SCIENZA NEL SECOLO XX

- ✓ ***IL NEOPOSITIVISMO***

Tratti generali, le caratteristiche

Il principio di verificazione

- ✓ ***K. POPPER***

Il principio di falsificabilità

La dottrina politica: la società aperta

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

FILOSOFIA E STORIA

CLASSE 5 SEZ. Z

METODI E STRUMENTI

Nella trattazione delle tematiche filosofiche e degli eventi storici affrontati si è adottata la lezione frontale interattiva per la presentazione degli argomenti. La lezione è stata integrata ed accompagnata dalla lettura del manuale di filosofia (G. Cambiano, M. Mori "*Le Stelle di Talete: storia e testi della filosofia dell'età contemporanea* " Vol.3 , Ed. Laterza), e di storia (G. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto *"Prospettive di storia (spazi, percorsi, temi storici)*, *1650 / 1900"*, Vol. 2, Ed. Laterza e G. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto *"Storia dal 1900 ad oggi"* Vol. 3, Ed. Laterza), dall'analisi di contributi storiografici e di approfondimenti forniti anche in fotocopia, dalla lettura di brani filosofici e da momenti di comune riflessione suscitati dalla esposizione dei vari argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Relativamente ai criteri di valutazione le verifiche orali e scritte hanno fatto riferimento al grado di conoscenza degli argomenti, alla coerenza espositiva, alla capacità di rielaborazione e problematizzazione, alla padronanza del lessico specifico. Attenzione, interesse, partecipazione ed impegno sono stati considerati parte integrante della valutazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso gli obiettivi raggiunti sono da individuarsi nella

- Conoscenza delle tematiche storico/filosofiche affrontate
- Contestualizzare autori e tematiche filosofiche facendo riferimento alle motivazioni storiche, sociali e culturali che determinano i vari indirizzi
- Uso del lessico specifico
- Cogliere analogie e/o differenze fra i contenuti trattati
- Collocare spazio/temporalmente gli eventi
- Capacità di rielaborazione

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Cristina Santini

2 ore settimanali

Contenuti svolti:

Il percorso formativo, che attraverso processi di apprendimento, porta agli obiettivi finali propostisi dal docente, si snoda lungo una linea di contenuti. Gli argomenti trattati nel corso dell'anno sono:

Il Settecento

Il Settecento "frivolo": antinomie del secolo del Re Sole. Rapporto tra Arte e Teatro.
Watteau "Limbarco per Citera", "Gilles", Boucher "La toilette", "Odalisca bruna", "Venere consola Amore", Fragonard "L'altalena", "La lettrice", "Il chiavistello".

Neoclassicismo:la nascita del gusto e dell'estetica nel '700. Arti liberali e servili, autonomia dell'arte e Accademie di Belle Arti. Illuminismo e diffusione del pensiero scientifico. Nascita del Neoclassicismo e della modernità classica. Diffusione dopo le scoperte di Ercolano e Pompei. Teorie di Winckelmann e rapporti con Mengs a Villa Albani.

Canova: rapporti con il Neoclassicismo, materiali impiegati, tecnica scultorea e differenze con la scultura greca antica. Analisi di alcune sculture del periodo giovanile e maturo: "Dedalo e Icaro", "Monumento funebre a Clemente XIV", "Monumento funebre a M. Cristina d'Austria", "Amore e Psiche che si abbracciano", "Venere e Adone", "Danzatrice con le mani sui fianchi", "Bozzetto per le tre Grazie", "Teseo e il Minotauro", "Ebe", "Maddalena penitente", "La Pace", "Danza delle Grazie con amorino", "Paolina Borghese come Venere vincitrice". Accenni a Thorvaldsen.

David: nuova concezione pittorica neoclassica. Gemellaggio Roma-Parigi, Prix de Rome e Grand Tour. Analisi delle seguenti opere: "Il giuramento degli Orazi", "Marat assassinato".

L'età napoleonica: David "Napoleone varca le Alpi", "Consacrazione dell'Imperatore Napoleone I", Gèrard "Amore e Psiche", Gros "Gli appestati di Giaffa".

Ingres: la perfezione della pittura tra stile neoclassico e toni romantici. Analisi delle seguenti opere: "Bagnante di Valpinçon", "Grande Odalisca", "Bagno Turco", "Napoleone in trono".

Fermenti preromantici: germi e auree romantiche nell'altra faccia del Neoclassicismo. Senso di piazzamento di fronte all'antico e nuova coscienza dell'io. In particolare analisi delle seguenti opere: Goya "Il sogno della ragione genera mostri", Piranesi "Carceri d'invenzione", Füssli "L'artista in disperazione presso giganteschi frammenti di una statua", Blake "Pietà".

L'Ottocento:

Dibattito tra Neoclassicismo e Romanticismo. Cambiamenti di tipo cosmico e psicologico in atto con il Romanticismo. Idea di nazione, nuovo senso del passato, "sturm und drang", concetto di stile, la figura del *bohèmien*, commistione tra arte e vita, nuovo sentimento della natura.

Il Romanticismo storico-umanistico. Gèricault "La zattera della Medusa", serie degli "Alienati" (riferimenti ai disturbi d'ansia e alle fobie in campo psicologico". Dèacroix "La libertà che guida il popolo", "Le donne di Algeri". Hayez: l'incarnazione dell'accademismo e del melodramma nell'Italia risorgimentale. Analisi delle opere " Pensiero malinconico" e "Il bacio".

Le teorie di Arcangeli sul Romanticismo "panico": confronto tra Constable, Friedrich e Turner. Estetica del *sublime* e del *pittoresco* (Burke e Kant). Constable e l'estetica del pittoresco: "Il mulino di Flatford", "Arcobaleno su Hampstead", "Salisbury Cathedral". Turner e il sublime dinamico: passaggio dalla veduta alla visione. In particolare le opere: "Battaglia di Trafalgar", "Tempesta di neve. Annibale che varca le Alpi", "Incendio del Parlamento", "Pioggia, vapore e velocità", "Luce e colore. La teoria di Goethe. Il mattino dopo il diluvio". Friedrich e il sublime matematico: "La croce sulla montagna", "Abbazia nel querceto", "Le bianche scogliere di Rügen", "Monaco in riva al mare", "Donna alla finestra", "Viandante sul mare di nebbia", "Il naufragio della Speranza".

Il Realismo: nuova libertà dell'artista e nuovo mercato dell'arte, nuove figure dell'arte, frammentazione del gusto e indiscriminazione dei soggetti. Courbet e il Realismo sociale, pittura senza storia e coscienza collettiva: "Autoritratto (uomo ferito)", "Lo spaccapietre", "Funerale ad Ornans", "L'atelier del pittore", "Fanciulle sulla sponda della Senna", "Donna con pappagallo", "La sorgente", "Il sonno. Pigrizia e Lussuria", "L'origine del mondo". Millet e il Realismo lirico/spirituale: "Le spigolatrici", "L'Angelus". Daumier e la vena satirica del Realismo francese: "Il vagone di terza classe" e "Passato, presente, futuro".

I Macchiaioli e la teoria della macchia come forma. La scuola di Piacentina ed i suoi protagonisti: Fattori " Campo italiano alla battaglia di Magenta", "La rotonda di Calmieri", "In vedetta", "Il muro bianco", "Lo staffato". Lega "Il canto dello stornello", "Il pergolato". Signorini "Piacentina", "La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze".

L'architettura dell'Ottocento: pianificazione urbanistica del Barone Hausmann per la Parigi di Napoleone III, processi d'industrializzazione, esperienza dello *choc* nelle nuove "metropoli" ottocentesche. L'architettura del ferro e del vetro: analisi della Tour Eiffel di Eiffel e del Crystal Palace di Paxton.

L'impressionismo: cambiamenti percettivi, toni complenetari, sintesi additiva e sotrattiva. L'avvento della fotografia: evoluzione della camera oscura e contributo alla pittura, Daguerre e il dagherrotipo, Nièpce, Muybridge, Nadar e i fratelli Alinari. Monet e l'acqua: dalla veduta alla visione, viaggi, stile, ultimo periodo a Giverny, serialità dei temi, la metafora dello specchio, confronti con l'opera dell'action painter Pollock. Analisi delle seguenti opere: "Impressione levar del sole","La Grenouillère", "La Cattedrale di Rouen" e "Lo stagno delle ninfee".
Gli altri impressionisti: Manet "Colazione sull'erba", "La barca di Dante", "Olympia", "Il bar delle Folies-Bergerès", Degas "La lezione di ballo", "L'assenzio", Renoir "La Grenouillère". "Moulin de la Galette", "Colazione dei canottieri".

Le stampe giapponesi: influenze nipponiche nella pittura di fine Ottocento. In particolare analisi di alcune ukiyo-e di Hokusai e Utagawa.

Il Postimpressionismo: Van Gogh, temperamento, cenni biografici, opere del periodo olandese e provenzale, ultimi capolavori, lettere a Theo, riferimenti alla pittura dell'espressionismo tedesco (Die Brücke) di Schmidt-Rottlff e Nolde e all'opera dell'artista contemporaneo Kiefer (serie dei girasoli), simbologia del colore giallo, letture dal saggio di Pinotti "*Filosofia e pittura del Novecento"* in particolare "La mutilazione sacrificale dell'orecchio e l'orecchio reciso di Van Gogh" di Bataille e "Le scarpe di Van Gogh" di Heidegger. Analisi delle seguenti opere: "Studio di albero", "Veduta di Arles con iris in primo piano", "I mangiatori di patate", "Autoritratto con cappello di feltro grigio", "Il ponte di Langlois", "La pianura della Crau con rovine di Montmajour", "Ritratto del Père Tanguy", "La camera di Van ogh", "Ritratto del Dottor Gachet", "Sorrow", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi", "Campo di grano sotto un cielo tempestoso", "Campo di grano con cielo temporalesco". Gauguin: cenni biografici, viaggio come metafora di vita, opere eseguite a Parigi, in Provenza, in Bretagna e nelle Isole Marchesi, il colore e la tecnica, la Scuola di Pont-Aven, sintetismo, esotismo, primitivismo, simbolismo, nuovi ideali di bellezza. Riferimenti al Primitivismo russo (Goncharova e Larionov) e all'opera di Matisse, Chgall e Picasso.

La simbologia del colore nel Medioevo, nel periodo della Rivoluzione industriale e nel Contemporaneo. Intreccio del valore espressivo e del valore simbolico del colore all'interno dei dipinti, suono interiore, effetto psichico, principio della necessità interiore, dinamismo del colore e suo significato all'interno delle diverse culture.

Il Simbolismo: vena visionaria, onirica ed evocativa negli artisti di fine Ottocento. Böcklin "L'isola dei morti", "Odisseo e Calipso", cenni a Redon e Moreau.

La confraternita dei Preraffaelliti: cenni ai Puristi italiani e ai Nazareni austriaci, riscoperta dei "primitivi", contesti vittoriani. Brown ed il tema dell'emigrazione "Addio all'Inghilterra", Millais "Ofelia", Hunt "Il risveglio della coscienza", la donne fatali e misteriose di Dante Gabriel Rossetti.

Il Novecento:

Dalla Belle èpoque alla Prima guerra mondiale: brevi cenni all'Art Nouveau, Liberty e Jugendstil, tendenze, materiali ed estetica nell'opera di Gaudì, Klimt e la Secessione viennese, l'Espressionismo francese dei Fauves e Matisse, l'Espressionismo tedesco e Die Brücke, Kirchner, Nolde, Munch, Kokoschka e Schiele.

Le Avanguardie storiche: Cèzanne e il Cubismo: il movimento che vuole rendersi ragione delle cose. Picasso: cenni al periodo rosa e blu, analisi delle seguenti opere "La famiglia di acrobati","Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Vollard","Natura morta con sedia di paglia", "Guernica", serie dei "Ritratti", serie de "Las Meniñas". Braque "Case all'Estaque". Gris "Omaggio a Pablo Picasso". Duchamp: "Nudo che scende le scale". Il Futurismo: tutto si muove, tutto corre, tutto volge rapido. Boccioni:"La città che sale","Stati d'animo-gli addii", "Stati d'animo Quelli che restano","Forme uniche di continuità nello spazio". Balla:"Dinamismo di un cane al guinzaglio". Depero e la *ricostruzione futurista dell'universo".* La città futurista di Sant'Elia.

Brevi cenni e riferimenti all'astrattismo di Kandinskij, Mondrian e Malevič.

Scultura lingua viva: la figura vista dagli scultori del Novecento. Wildt, Brancusi, Boccioni, Modigliani, Arp, Martini, Zadkine, Moore, Marini, Giacometti, Melotti, Richier, Manzù, Minguzzi, Armitage, Segal, Hanson, Ceroli, Boetti, Paladino.

Obiettivi cognitivi disciplinari che ritengo raggiunti:

Gli obiettivi, di tipo educativo e cognitivo, tengono conto delle tre mete didattiche principali: le conoscenze, le competenze e le abilità. Per conoscenza si intende la comprensione degli argomenti trattati e l'assimilazione di saperi capitalizzabili. Le competenze rappresentano invece il saper applicare, elaborare e confrontare concretamente le conoscenze acquisite. La sfera delle capacità/abilità racchiude, infine, tutte le esperienze di valutazione ed autovalutazione, le capacità logico-critiche, riflessive, divergenti, di sintesi e di analisi.

Per quanto riguarda la storia dell'arte, intesa come imprescindibile nella visione organica della cultura, sono stati definiti i seguenti obiettivi generali fondamentali:

Conoscenze:

- Avere una visione complessiva e globale relativamente alla Storia dell'Arte.
- Consapevolezza della necessità di salvaguardare e valorizzare il patrimonio artistico.

Competenze:

- capacità di comprensione dell'opera d'arte nella sua varia fenomenologia;
- capacità di gestire la lettura del prodotto artistico seguendo più metodologie;
- saper cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche;
- acquisizione di una appropriata competenza lessicale.

Abilità:

- essere in grado di correlare il fenomeno artistico al contesto storico-culturale;
- analizzare il ruolo dell'arte nell'ambito delle società e dei comportamenti individuali e collettivi;
- individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista;
- capacità critica, di sintesi, di analisi e di collegamento.

Metodologia:

Le lezioni sono da intendere come attività partecipata e interattiva, così che l'illustrazione degli argomenti proceda solo dopo aver accertato la reale comprensione da parte degli alunni, che invitiamo a esprimersi sui vari passaggi della lezione stessa. Ogni lezione si svolge facendo sistematicamente uso del libro di testo, che ogni ragazzo deve avere davanti agli occhi, affinché il discorso sia puntualmente supportato dalle riproduzioni delle opere. Anche le diapositive, quando disponibili, vengono utilizzate purché abbiano, almeno in gran parte, un riscontro preciso sul testo, così che gli alunni possano ritrovarvi l'argomento trattato, soprattutto durante lo studio a casa. E'

importante, inoltre, chiarire il significato del linguaggio specifico della disciplina e chiamare in causa le conoscenze dì altri ambiti culturali, in possesso degli alunni, perché possano operare i necessari inquadramenti e collegamenti.
I metodi, frontale ed interattivo, si alternano nella spiegazione orale dell'insegnante all'interno della programmazione.

Libri di testo e sussidi didattici:

Cricco ,Teodoro –ITINERARIO NELL'ARTE 3,versione maior, ed. Zanicchelli.
Collana ART DOSSIER - Giunti Editore
Cd Rom con immagini di opere dal '700 al '900.
Aula multimediale.

Verifiche:
Per quanto riguarda le verifiche si è scelto di alternare diverse tipologie:
Prove strutturate e semistrutturate, analisi dell'opera, saggi brevi (in preparazione alla terza prova d'eame).
Altri strumenti di verifica consteranno in colloqui orali in grado di registrare i comportamenti cognitivi ed affettivo-motivazionali dello studente, la gestione dell'"ansia da interrogazione" e le proprietà di linguaggio acquisite.

Criteri e strumenti di valutazione per le prove scritte e orali:
Il processo valutativo che assume funzioni diverse in relazione ai vari momenti del percorso formativo si attua attraverso una differenziata tipologia di verifiche specifiche nella disciplina in base a quanto richiesto dalle leggi ministeriali che prevedono una griglia decimale che tenga conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità nell'assegnazione di un giudizio complessivo dei profitti conseguiti.
Si sottolinea comunque che la valutazione nell'ambito delle diverse classi non è strettamente legata allo schema presentato, ma tiene conto delle singole realtà degli allievi, del loro impegno e dei progressi ottenuti nel percorso formativo.

I criteri di valutazione, scelti attraverso parametri conosciuti dall'allievo, sono:

- la preparazione
- l'esposizione organica ed approfondita degli argomenti
- la metodicità nello studio
- la rielaborazione autonoma dei contenuti

- la correttezza linguistica
- la capacità di sintesi
- la capacità critica e di collegamento all'interno della disciplina stessa e tra le diverse materie.

Vedi *schema della griglia di valutazione*:

Voto in decimi	**Conoscenze** Valutazione delle conoscenze acquisite	*Capacità* Valutazione delle capacità raggiunte	**Competenze** Valutazione dell'autonomia operativa raggiunta	**Elementi fondamentali** **della valutazione**
1-3	Praticamente nulle o gravemente lacunose	Quasi inesistenti Scarso interesse Disorientamento e scarsa predisposizione	Mancanza di autonomia	1. Pagina bianca . 2. Incapacità di comprendere i contenuti della storia dell'arte. Pessima grafia. 3. Completa mancanza di studio- Disorganizzazione
4	Molto lacunose Disinteresse	Mancanza di organizzazione e di metodo. Difficoltà nella comprensione dei contenuti	Competenze scarse . Mancanza di autonomia	Difficoltà nella comprensione dei contenuti- mancanza di studio e di efficacia
5	Lacunose ma accettabili suscettibili a miglioramento	Modeste ma comunque orientate al perfezionamento	Competenze in fase rielaborativa ma insufficienti	Improprietà nei contenuti e nel lessico- Studio saltuario o mnemonico
6	Conoscenze mnemoniche o scolastiche ma comunque accettabili	Capacità sufficienti	Competenze scolastiche ma esaustive	Qualche incertezza espositiva e di contenuto- Interesse e applicazione sufficienti
7	Discrete le conoscenze sia a livello grafico che espositivo	Discrete capacità sia a livello grafico che nello studio	Evidenzia discrete competenze negli organizzazione del lavoro scolastico	Forma corretta - discreta l'autonomia espositiva
8	Buone e approfondite	Predisposizione Interesse ,buone capacità specifiche	Gestisce autonomamente le conoscenze acquisite	Studio approfondito- lessico appropriato- Rielaborazione
9	Ampie, approfondite e sicure	Molto buone	Organizza con autonomia e sicurezza le capacità e le conoscenze acquisite	Capacità di rielaborazione dei contenuti-Conoscenze approfondite
10	Approfondite, rielaborate in forma personale e consolidate	Ottime capacità	Si esprime in forma personale con evidente padronanza dei contenuti, dei metodi e del lessico.	Ottime le capacità , le conoscenze e le competenze -Forma originale - Lessico appropriato. Espressioni originali

MATEMATICA

Liceo scientifico "M. Morandi" Finale Emilia

Anno scolastico 2006 - 2007

Classe 5°Z Indirizzo linguistico Brocca.

Docente: Maria Rosa Formigoni

Programma svolto

- ***Insiemi numerici e funzioni***

Intervalli ed intorni. Insiemi numerici limitati ed illimitati. Punti di accumulazione.
Le funzioni: definizione, funzioni generiche, iniettive, suriettive e biunivoche.
Le funzioni numeriche e matematiche. Definizione di funzione pa ri,dispari,crescenti e decrescenti, massimi e minimi assoluti. Classificazione delle funzioni matematiche.
Ricerca del dominio.

- ***Limiti e continuità delle funzioni***

Limite finito ed infinito di una funzione per x che tende all'infinito o ad un valore finito. Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti.
I teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto.(enunciati)
Gli asintoti verticali,orizzontali ed obliqui come applicazione del calcolo dei limiti.
Il limite fondamentale: $\lim_{x \to 0} \frac{\sin x}{x} = 1$

- ***L'algebra dei limiti e delle funzioni continue***

I teoremi sul calcolo dei limiti (limite della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni)
La continuità delle funzioni razionali intere e fratte.
La continuità di sen x e cos x.
I limiti delle funzioni razionali Risoluzione di forme indeterminate.

- ***Funzioni continue***

La discontinuità delle funzioni. Le proprietà delle funzioni continue. Gli zeri di una funzione.

- ***Derivata di una funzione***

Definizione e nozioni fondamentali sulle derivate. Le derivate fondamentali.
Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivate di ordine superiore al primo

- ***Teoremi sulle funzioni derivabili***

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti
Massimi e minimi relativi e flessi:definizioni, teoremi, ricerca.
La concavità di una curva.
Lo studio delle funzioni e la costruzione del grafico.

- ***Integrali indefiniti***

Definizione, integrali immediati, integrazione di semplici funzioni razionali intere e fratte.

- ***Integrali definiti***

Definizione e proprietà. Il teorema della media, la funzione integrale ed il teorema fondamentale del calcolo integrale.
Area della parte di piano delimitata dal grafico di una funzione e dall'asse delle ascisse.

Libro di testo
M. Scovenna
Profili di matematica 2 Analisi matematica CEDAM

Metodologia

In sede di dipartimento i docenti di matematica hanno concordato di strutturare la propria attività didattica prevalentemente in lezioni frontali, opportunamente integrate dall'utilizzo di altre tecniche quali la lezione dialogata e l'attività di gruppo.
In classe per favorire ulteriormente la comprensione e la rielaborazione dei concetti, ad ogni inizio lezione ho ripreso i concetti incontrati nella lezione precedente e corretto gli esercizi assegnati che avevano comportato difficoltà per le studentesse, in modo da chiarire eventuali dubbi e permettere una migliore acquisizione dei contenuti.
E' stato sostanzialmente svolto il programma previsto per la classe quinta. Alcuni teoremi sono stati dimostrati, per altri mi sono limitata ad interpretazioni geometriche ed intuitive,
Sono state studiate le funzioni razionali intere e fratte fino alla costruzione del relativo grafico .
Vista l' importanza della disciplina, anche in un indirizzo linguistico, sono state effettuate le seguenti attività:

- recupero in itinere, per tutti gli alunni, nelle ore del mattino, dei contenuti oggetto di studio del corrente a.s. ed anche degli anni precedenti, sollecitando sempre interventi e richieste di chiarimenti e partecipazione attiva alla lezione.
- integrative e di sostegno rivolte a tutta la classe, in particolare prima dei compiti in classe.
- sportello didattico su richiesta delle studentesse in orario pomeridiano

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Sono state proposte *prove scritte* con quesiti di tipo tradizionale, in cui è richiesta l'applicazione di regole standard, quesiti anche sulla teoria (definizioni, enunciati di teoremi) e problemi che richiedono allo studente un atteggiamento di riflessione e partecipazione proficua e ragionata,
Gli esercizi e i problemi sono stati di diverse difficoltà per dare a tutta la classe la possibilità di raggiungere risultati di sufficienza e, nello stesso tempo, consentire alle studentesse di cimentarsi in quesiti più stimolanti ed impegnativi.
In ogni caso, i voti più bassi della scala (3-4) sono stati attribuiti soltanto a compiti che manifestavano la totale o quasi mancanza dei contenuti minimi dell'argomento richiesto, oltre che presentare gravi errori sia di calcolo che concettuali e un grave disordine nell'esposizione; allo stesso modo i voti più alti (9) sono stati attribuiti a compiti presentanti la totalità delle risposte e degli esercizi corretti con una stesura chiara ed ordinata.
Le prove scritte sono state corrette e discusse in classe in modo da chiarire agli studenti gli errori e le ragioni del successo / insuccesso della prestazione
Le *interrogazioni orali* sono servite per accertare le conoscenze della disciplina e anche come ulteriore momento di apprendimento

Nella valutazione si è tenuto conto di indicatori e descrittori quali:
Conoscenze:

- conoscere il linguaggio ed i simbolismi specifici della matematica e saperli applicare in modo sostanzialmente corretto;
- saper applicare le regole studiate nei casi più semplici;
- saper esporre gli enunciati dei teoremi in modo chiaro

Competenze e Capacità:

- saper studiare e rappresentare graficamente le funzioni assegnate;
- saper confrontare e collegare i risultati ottenuti nella risoluzione del quesito controllando la compatibilità dei risultati ottenuti;
- saper fare collegamenti fra argomenti trattati nel corso degli studi;

- saper esporre i teoremi studiati in modo chiaro e preciso, corredandoli con opportuni esempi e contro-esempi ;

Nell'attribuzione dei voti, da 3 a 9/10, sono stati tenuti presenti tutti i punti precedenti.

Scala per la valutazione

Gravemente Insufficiente (voto ≤ 4) implica gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, difficoltà nella interpretazione di un testo ,uso di un linguaggio approssimato e/o scorretto, incapacità ad utilizzare in modo accettabile le conoscenze acquisite, gravi impacci nell'affrontare i quesiti proposti.

Insufficiente (voto =5) denota conoscenze superficiali e non sempre corrette, difficoltà nell'affrontare i problemi proposti, espressione non sempre appropriata, analisi superficiale e/o non corretta.

*Sufficiente (*voto =6) denota semplice applicazione dei concetti appresi, consequenzialità logica schematica ma coerente, uso di un linguaggio semplice, anche elementare, ma formalmente corretto e tale da consentire la comprensione del concetto.

E' il livello minimo accettabile in quanto, prescindendo dalle capacità e dalle attitudini naturali, riconosce l'impegno e la volontà.

Discreto (voto =7) indica una conoscenza sostanzialmente completa dei concetti, discreta padronanza della terminologia specifica, capacità di risolvere in modo abbastanza completo e con procedure corrette i quesiti proposti.

Buono (voto =8) Conoscenza degli argomenti completa, , uso di un linguaggio corretto, appropriato ed efficace, capacità di sintesi nei problemi proposti e piena consapevolezza nelle scelte dei percorsi risolutivi.

Ottimo (voto =9-10) Denota approfondita conoscenza dei contenuti, abilità nell'operare collegamenti, ottime capacità espositive ed argomentative, ottimo livello di elaborazione personale. capacità di cogliere i temi essenziali e di rielaborarli.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

I risultati conseguiti, tenendo conto degli indicatori riportati precedentemente, sono diversificati: un gruppo ha raggiunto livelli di apprendimento anche molto buoni, dimostrando di possedere una conoscenza dei contenuti approfondita e ragionata, la maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione di livello sufficiente/discreto, un terzo gruppo evidenzia invece delle conoscenze non sufficientemente rielaborate che si traducono, a volte, in una certa difficoltà ad affrontare i problemi proposti.

Il giudizio complessivo degli alunni e la loro valutazione ha tenuto conto principalmente dei risultati riportati nelle singole verifiche, ma anche di quei fattori difficilmente quantificabili quali la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, l'impegno e la puntualità nei confronti di scadenze fissate e la situazione di partenza.

Finale Emilia 15 maggio 2007

L'insegnante
Maria Rosa Formigoni

FISICA
Liceo scientifico "M. Morandi" Finale Emilia
Anno scolastico

Classe 5°Z ***Indirizzo linguistico Brocca***

PROGRAMMA

<u>Cariche elettriche e correnti elettriche</u>

Le cariche elettriche

- L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.
- I conduttori e gli isolanti
- La carica elettrica elementare
- La legge di Coulomb.

Laboratorio: Esperienze con l'elettroscopio

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- L'energia elettrica e il potenziale.

Laboratorio: Le linee del campo elettrico

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici e la legge di Ohm
- Cenni ai circuiti elettrici
- La trasformazione dell'energia elettrica

Laboratorio. La legge di Ohm
Filmato: Le leggi di Ohm, resistenze in serie e in parallelo.

Dopo Il 15 maggio verrà completato il seguente argomento

<u>Il campo magnetico</u>

- La forza magnetica
- Le linee del campo magnetico
- Campo creato da correnti elettriche.

Laboratorio: Le linee del campo magnetico

Libro di testo

L'insegnante ha fatto riferimento al seguente libro di testo:
L'Amaldi: Introduzione alla fisica. Volume 2
Zanichelli
Oltre al libro di testo seguito dall'insegnante sono stati utilizzati altri libri in possesso delle studentesse e appunti e fotocopie forniti dall'insegnante stessa.

Obiettivi cognitivi disciplinari

* Conoscere contenuti e grandezze fisiche inerenti ai principali fenomeni elettromagnetici
* Conoscere il significato dei termini specifici utilizzati
* Conoscere le unità di misura
* Conoscere le principali formule che esprimono le relazioni fondamentali fra le grandezze trattate.
** Saper interpretare un semplice grafico e descrivere con un modello grafico semplici relazioni fra grandezze.
** Saper risolvere semplici problemi
** Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana

Tutte le studentesse hanno raggiunto una preparazione almeno sufficiente ed in alcuni casi buona.

Tempi

Le ore di lezione previste nella classe quinta erano 2 settimanali. Il poco tempo a disposizione, unitamente alla necessità di richiamare argomenti sviluppati nel biennio, ha permesso di fornire solo le conoscenze di base degli argomenti affrontati.

Metodologia utilizzata

L'insegnamento della fisica ha avuto momenti diversi quali:

- La lezione frontale, impostata in modo da curare la comprensione degli argomenti proposti e aperta alle domande degli studenti.
- Il momento applicativo, inteso come analisi e risoluzione di semplici problemi.
- L' attività di laboratorio fondamentale per la comprensione di concetti e prevista in tutti gli argomenti trattati.
- La visione di filmati esplicativi di alcuni degli argomenti trattati.

Le attività di laboratorio sono state prevalentemente dimostrative, in ogni caso gli studenti sono stati tenuti a rispondere a domande specifiche poste nelle verifiche scritte.

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Per la verifica dell'apprendimento sono state effettuate principalmente verifiche scritte con valenza di voto orale e pratico così articolate: quesiti di tipo teorico volti a valutare la conoscenza dell'argomento trattato, test, risoluzione di semplici problemi , quesiti sull'attività di laboratorio.
I quesiti di carattere sperimentale hanno avuto una valutazione separata.
La valutazione ha seguito la seguente griglia:

Gravemente insufficiente (voto ≤ 4): implica frammentarietà o assenza di conoscenze, uso di un linguaggio approssimato non corretto, gravi difficoltà nell'affrontare un quesito o un problema.
Insufficiente (voto =5): denota il possesso di conoscenze superficiali e in parte scorrette, utilizzo di una terminologia non sempre appropriata, incertezze nell'inquadrare un fenomeno.
Sufficiente (voto =6): denota conoscenze non approfondite ma coerenti, uso di un linguaggio complessivamente corretto, capacità di applicare almeno in parte le conoscenze.
Discreto (voto =7): indica il possesso abbastanza completo di conoscenze, uso di un linguaggio corretto con discreta padronanza della terminologia specifica, soddisfacente capacità di contestualizzazione.
Buono (voto = 8): denota una conoscenza completa ed articolata dei contenuti, buona padronanza della terminologia specifica, capacità di collegamento, autonomia nell'applicazione delle conoscenze.
Ottimo (voto = 9-10). Denota approfondita conoscenza dei contenuti, abilità e senso critico nell'operare collegamenti, ottimo livello di elaborazione personale.

Finale Emilia 15 maggio 2007

L'insegnante
Maria Rosa Formigoni

Programma di Biologia
Classe V Z, anno scolastico 2006-07
Prof. Zaccarelli Massimo

CONTENUTI

La cellula: la membrana plasmatica, il nucleo, il reticolo endoplasmatico ruvido, il reticolo endoplasmatico liscio, l'apparato di Golgi, i lisosomi, i vacuoli, il citoscheletro, i cloroplasti, i mitocondri , la parete cellulare.

I tessuti: epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso
La correlazione tra struttura e funzione nello studio della anatomia degli organi e degli apparati. Gli adattamenti strutturali rivolti a favorire gli scambi chimici tra l'organismo animale e l'ambiente. La regolazione dell'ambiente interno: i fattori che allontanano dell'equilibrio o reazioni a feed-back positivo ed i fattori che mantengono l' omeostasi: la regolazione a feed-back negativo

L'apparato digerente. I principali tipi di apparato digerente negli animali. La trasformazione del cibo: ingestione, digestione, assorbimento e eliminazione. La struttura della parete del tubo digerente, la suddivisione del tubo digerente, le funzioni differenziali del tubo digerente: la secrezione salivare; la secrezione gastrica; le ghiandole esocrine annesse all'apparato il fegato e il pancreas ed i loro secreti. La regolazione a feed-back: la gastrina. La digestione gastrica e duodenale, l'assorbimento intestinale. Il metabolismo basale. Le necessità nutrizionali umane: i lipidi e gli acidi grassi essenziali, gli amminoacidi essenziali, vitamine, sali minerali.

L'apparato respiratorio. Le fasi: respirazione polmonare, trasporto sanguigno, scambio tessutale. Branchie, trachee e polmoni. Il meccanismo di scambio controcorrente. La struttura dell'albero respiratorio e della sua parete, la ventilazione polmonare, i centri di controllo respiratorio e omeostasi del CO_2. Il trasporto ematico dei gas respiratori: il trasporto dell'ossigeno e dall'anidride carbonica. L'emoglobina e le sue funzioni di trasportatore di ossigeno, anidride carbonica, regolatore del pH ematico e della concentrazione di anidride carbonica. Meccanismo di regolazione a feed-back della concentrazione del biossido di carbonio. Indice di depurazione mucociliare.

L'apparato circolatorio. Tipi di apparati circolatori: aperto-chiuso, singolo-doppio. Circolazione polmonare e sistemica. Struttura della parete dei vasi sanguigni. Il ciclo cardiaco, la regolazione del battito cardiaco: il nodo senoatriale ed atrioventricolare. La pressione sanguigna e la velocità del sangue nel circolo. Lo scambio dei gas a livello dei tessuti: pressione sanguigna e pressione osmotica, la regolazione del flusso sanguigno nel letto capillare.
La composizione del sangue: plasma ed elementi corpuscolati. Globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.

Il sistema immunitario. La resistenza passiva dell'organismo: integrità della pelle, secrezioni acide, lisozima. Il sistema linfatico. Le difese non specifiche: interferone, cellule fagocitarie, proteine antimicrobiche, linfociti natural killer. La risposta infiammatoria e il sistema linfatico. Le difese specifiche: la risposta immunitaria distinta in attiva e passiva. I linfociti T e B: origine e differenziamento. I diversi ambiti di azione della immunità cellulare e umorale. Gli antigeni e i determinanti antigenici. La risposta immunitaria primaria e secondaria. La selezione clonale: plasmacellule e cellule della memoria. I linfociti B e gli anticorpi: inattivazione degli antigeni

attraverso neutralizzazione, precipitazione, agglutinazione ed attivazione del complemento. I vari tipi di linfociti T: citotossici e helper; l'immunità mediata da cellule. Le interazioni tra linfociti T e le cellule che presentano l'antigene APC. Il sistema di istocompatibilità di classe I e II: il suo ruolo nel riconoscimento delle APC da parte dei linfociti B. Meccanismi di attivazione delle cellule del sistema immunitario: macrofagi, linfociti T helper, linfociti B e linfociti T citotossici. Il duplice ruolo dei macrofagi coinvolti sia nella immunità specifica sia nella immunità aspecifica. Proteine self e non-self.

I trapianti di organi e di sangue. Il sistema di istocompatibilità determina il riconoscimento dei tessuti self e non-self nei trapianti di organi.

* Il sistema nervoso. Acquisizione sensoriale, integrazione neuronale, stimolo motorio. Il neurone come unità funzionale del sistema nervoso. Cenni sulla formazione e propagazione del potenziale d'azione. La sinapsi e l'elaborazione di informazioni complesse. I divesi tipi di neurotrasmettitori. La struttura del sistema nervoso centrale e il sistema nervoso periferico. L'arcoriflesso e la risposta integrata. La corteccia cerebrale e le aree specializzate. Area sensitiva ed area motoria.

Tecnologia del DNA ricombinante: clonaggio del DNA, endonucleasi di restrizione, vettori di clonaggio; applicazione della tecnologia del DNA ricombinante.

L'interpretazione della diversità dei viventi da Aristotele a Darwin: creazionismo, , catastrofismo, attualismo e il problema dell'età della Terra, trasformismo, evoluzionismo darwiniano. Le prove biologiche della teoria dell'evoluzione: importanza dei fossili, correlazione biochimica, omologie e analogie. L'influenza di Darwin sul pensiero moderno.

* Programma non ancora svolto alla data del 15 maggio

METODOLOGIA

Per la disciplina specifica sono state proposte principalmente lezioni frontali con metodo induttivo organizzate per temi. E' stata sempre enfatizzata la forte relazione tra struttura e funzione in modo da concludere la trattazione dei contenuti con la teoria evolutiva che sintetizza e motiva le osservazioni compiute nel percorso.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

È' stato fornito di materiale di approfondimento consistente in letture specifiche, documenti per permettere gli approfondimenti di parti salienti del programma. Si è svolta una ricerca di informazioni su siti internet.
Per visualizzare alcune funzioni dei tessuti è stato utilizzato il CD-Rom allegato al libro di testo.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze:

Conoscere i principali tipi di tessuti che compongono gli organismi pluricellulari;
Conoscere la funzione svolta dai diversi apparati nell'organismo umano;
Conoscere i principali organi che costituiscono gli apparati respiratorio, digerente, circolatorio descrivendo le loro funzioni;
Riconoscere il neurone come unità fondamentali del sistema nervoso;
Conoscere i ruolo dei tipi di linfociti nella risposta immunitaria;

Distinguere il ruolo dell'immunità umorale e cellulare;
Caratterizzare i meccanismi della risposta immunitaria primaria e secondaria;
Indicare in ogni apparato i processi di omeostasi attivati dall'organismo;
Conoscere la struttura generale del sistema nervoso centrale e periferico;
Descrivere la struttura di una sinapsi;
Conoscere le modificazioni strutturali dei diversi apparati, subite nel corso dell'evoluzione.
Conoscere le diverse teorie sulla diversità dei viventi;
Conoscere gli assunti fondamentali della teoria evoluzionistica di Darwin e le prove assunte;
Conoscere alcuni aspetti dell'influenza della teoria di Darwin sul pensiero moderno.

Competenze:

Correlare la struttura alla funzione svolta dai singoli organi, nei diversi apparati;
Spiegare i meccanismi di regolazione a feed-back dei parametri chimico-fisici dell'organismo;
Correlare le interazioni fra i diversi tipi di cellule che intervengono nella risposta immunitaria;
Correlare il sistema di istocompatibilità alla risposta immunitaria cellulare e umorale;
Descrivere la relazione fra antigene ed anticorpo e sua rilevanza e specificità;
Individuare nei vari apparati l'aspetto strutturale più rilevante e spiegare come si sia modificato nel corso dell'evoluzione;
Collegare le osservazione e le conseguenze individuate da Darwin per la costruzione della teoria evoluzionistica;
Supportare le teoria evoluzionistica con le varie prove biologiche conosciute;
Consapevolezza della unitarietà del progetto strutturale dei viventi;
Consapevolezza dell'importanza dell'omeostasi e dell'ordine strutturale nei viventi.

Livelli di competenza richiesti

In sede di dipartimento sono stati stabiliti,concordati ed accettati i seguenti livelli di competenza per l'acquisizione di un autonomia nella disciplina specifica e per la formulazione del giudizio finale. In particolare l'apprendimento pari alla sufficienza si considera acquisito al raggiungimento del 5° livello di competenza:

1. Conoscenza minima dei contenuti
2. Acquisizione e utilizzo dei termini specifici
3. Capacità di utilizzo degli strumenti di lavoro: libro di testo,illustrazioni e didascalie, prove di laboratorio, lettura e discussione di grafici.
4. Essere in grado di prendere appunti alle lezioni, sistemarli e utilizzarli successivamente integrandoli con altri strumenti di lavoro
5. Saper descrivere i fenomeni scientifici sapendo distinguere tra cause, effetti e conseguenze. Saper risolvere semplici problemi
6. Saper cogliere analogie e differenze tra i diversi fenomeni
7. Saper ragionare per modelli
8. Essere in grado di organizzare le conoscenze collegando i diversi aspetti della fenomenologia scientifica
9. Saper rielaborare in modo autonomo i concetti ricavando conseguenze.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO

Per il programma di anatomia il testo è "Immagini della biologia" Campbell, Mitchell, Reece Vol.C Zanichelli.

Per il programma sull'evoluzione e sull'ingegneria genetica sono stati forniti documenti da siti internet a cura degli insegnanti di scienze naturali.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La valutazione della disciplina è stata effettuata attraverso una valutazione orale nel primo quadrimestre e sottoponendo gli studenti a diverse prove di valutazione scritte semi-strutturate in entrambi i quadrimestri.

- Strumenti di misurazione e valutazione e loro scansione temporale

  - Le prove scritte sono state effettuate ogni 4- 5 settimane cercando di non sovraccaricare periodi densi di verifiche scritte previste da altre discipline. Le tipologie presentate sono state:

    Prove scritte semi-strutturate con quesiti a risposta singola con limite di spazio e di difficoltà graduata quindi con valore differente ai fini dell'attribuzione del punteggio.

  - Prove orali consistevano in interrogazioni:

    - individuali dal posto sulla lezione precedente o sul un modulo o sommative.

- Criteri di valutazione delle prove scritte semistrutturate.

  - Nelle prove semistrutturate come risposte a quesiti aperti con limiti di tempo e di spazio sono stati stabiliti di volta in volta gli indicatori della verifica e ogni risposta viene suddivisa nei rispettivi descrittori che vengono esplicitati durante la correzione nel modo più dettagliato possibile.

Per la puntuale descrizione dei parametri si rimanda ad ogni singola verifica. In sede di correzione plenaria e di consegna delle verifiche si pone la massima attenzione nella esplicitazione delle scelte e delle modalità di correzione adottate, dei criteri per la corrispondenza dei voti ai punteggi totalizzati.

La somma dei punti ottenuti per ogni prova scritta sarà la base per l'attribuzione del voto. La valutazione sufficiente sarà attribuita al raggiungimento del 60 % dei punti a disposizione oppure al punteggio medio della classe. Per l'attribuzione dei punteggi inferiori e superiori alla sufficienza si applica un criterio di proporzionalità. I voti saranno compresi tra un minimo (4) ed un massimo (10) come stabilito nel Collegio dei Docenti.

Criteri di valutazione delle prove orali.

Gravemente insufficiente: Voto 4
Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, uso di un linguaggio approssimativo e scorretto, gravi difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti.
Insufficiente: Voto 5
Conoscenze superficiali, frammentarie, non sempre corrette e con qualche lacuna, difficoltà nell'affrontare i quesiti proposti, espressione corretta, difficoltà nell'uso del linguaggio specifico.
Sufficiente: Voto 6

Semplice comunicazione di concetti appresi, consequenzialità schematica ma corretta, linguaggio semplice e corretto che consente di comprendere il concetto espresso, uso elementare del linguaggio specifico.
Discreto: Voto 7
Conoscenze complete, espressione chiara e corretta, appropriato uso del linguaggio specifico, autonomo impiego delle competenze, sa effettuare collegamenti evocati dai quesiti proposti.
Buono: Voto 8
Conoscenze complete ed approfondite, linguaggio chiaro, fluente, corretto con padronanza della terminologia scientifica, capacità di collegare autonomamente e di discutere argomenti in modo critico e personale.
Ottimo: Voto 9-10
Conoscenze complete, approfondite e coordinate, tutti gli obiettivi sono raggiunti pienamente, padronanza delle competenze, uso di un linguaggio appropriato e rigoroso, con piena padronanza della terminologia specifica, capacità di collegare le conoscenze in modo trasversale, di approfondirle e di rielaborarle in modo personale e critico.

Prof. Massimo Zaccarelli.

.

Liceo Scientifico Statale "M. MORANDI"

Materia: EDUCAZIONE FISICA

Classe: 5^ sez. Z - Anno scolastico 2006/2007

Insegnante: Prof. ZANIBONI STEFANO

– Premessa

La classe, composta da studentesse con buone attitudini e motivazioni all'impegno scolastico, ha dimostrato anche in quest'ultimo anno di corso un atteggiamento positivo nei confronti della materia. La frequenza e la partecipazione alle lezioni è stata costante e gli argomenti del programma sono stati affrontati serenamente; sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo il rendimento è risultato buono. La classe si è sempre distinta per il comportamento serio e responsabile.

3.10.1 - Contenuti disciplinari

I contenuti svolti sino al 15 Maggio sono:

- esercizi a carico naturale e con piccoli o grandi attrezzi di mantenimento del tono muscolare ;
- esercizi per la sollecitazione dell'apparato respiratorio ed il controllo della respirazione mediante azioni di intensità ed entità elevate; presa di coscienza delle capacità di recupero degli sforzi;
- esercizi con variazioni di ampiezza, ritmo e tempo di esecuzione (anche con utilizzo di basi musicali) ;
- esercizi in situazioni variabili di equilibrio (statiche, dinamiche, di volo);
- attività sportive individuali: atletica leggera (corse, lanci, salti), badminton;
- attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio, calcetto, pallatamburello.

Nelle lezioni successive il 15 Maggio si tratteranno i seguenti argomenti:

- esercitazioni individuali di atletica leggera;
- giochi di squadra.

3.10.2 - Libri di testo utilizzati.

Non sono mai stati utilizzati libri di testo come guida alle lezioni o come riferimento all'approfondimento di particolari argomenti.

3.10.3 - Sussidi didattici, laboratori, ambienti specialistici, strumenti

Le lezioni si sono svolte in ambienti adatti, rispondenti alle esigenze dell'Educazione Fisica e delle diverse esercitazioni. I ragazzi hanno usufruito di campi ed attrezzature specifici di pallavolo, pallacanestro, calcetto, calcio, badminton, pallatamburello, atletica leggera; hanno utilizzato sia piccoli che grandi attrezzi per esercitazioni individuali di condizionamento e coordinazione

dinamica generale, nonchè esercitazioni di gruppo o collettive in preparazione ai giochi sportivi; strumenti di misurazione come cordelle metriche e cronometri per la valutazione di prestazioni in diverse attività.

3.10.4 - Metodologia utilizzata nel lavoro didattico.

La metodologia è stata scelta in base:

- all'obiettivo da conseguire ed al tipo di proposta. Per l'apprendimento di abilità strutturate per mappa rigida (attività che non prevedono grandi variazioni rispetto al modello motorio), si è proceduto analiticamente. Nel caso di apprendimenti per mappa elastica (il modello motorio prevede variazioni dipendenti dalla situazione in atto), il metodo si è basato su problem solving e produzioni motorie divergenti;
- alla capacità di apprendimento degli allievi, preferendo le sequenze dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal conosciuto allo sconosciuto;
- alla disponibilità di spazi, tempi, attrezzature.

I momenti didattici sono stati, di solito, suddivisi in una fase introduttiva, destinata alla spiegazione del lavoro da svolgere, una fase di riscaldamento psico-fisico, di preparazione emotiva e fisiologica all'attività, una fase principale, per le applicazioni specifiche ed i necessari adattamenti, una fase conclusiva di consolidamento (generalmente in forma ludica) e ripristino dello stato funzionale di base.
Le applicazioni sono state, a seconda del tipo di richiesta, individuali, a coppie, a piccoli gruppi, a squadra.

3.10.5 - Criteri e strumenti di misurazione e valutazione.

Le verifiche formative si sono avvalse di due metodi di valutazione:

- diretto: rilevazione del livello di apprendimento tecnico in rapporto alla situazione iniziale, attraverso prove pratiche con misurazione della prestazione individuale, simulazioni di gara, dimostrazioni di gesti atletici o sportivi specifici, risoluzione di situazioni motorie semplici o complesse;
- indiretto: osservazione e verifica continue del livello di attenzione, interesse, impegno, volontà e partecipazione; controllo della correttezza dei comportamenti, intesa anche come espressione di un atteggiamento scolastico più o meno positivo, del rispetto degli orari, del rispetto delle persone, degli ambienti , delle attrezzature di lavoro.

Le valutazioni relative al rendimento ed al profitto sono espresse secondo la seguente griglia:

- voto inferiore a 4: gravemente insufficiente;
- voto > 4 ma < 6: insufficiente;
- voto = 6: sufficiente;

- voto = 7: discreto;
- voto = 8: buono;
- voto ≥ 9: ottimo/eccellente.

Il livello di sufficienza viene riconosciuto al raggiungimento dei seguenti parametri:

- conoscenza e comprensione dei contenuti proposti;
- dimostrazione di un minimo miglioramento nella qualità dell'esecuzione pratica;
- soddisfacente utilizzo delle proprie risorse di attenzione, impegno e qualità della partecipazione.

3.10.6 - Obiettivi raggiunti.

In relazione alla programmazione curricolare, gli allievi della classe 5^ Z dimostrano di aver conseguito i seguenti obiettivi:

- ♦ conoscenze soddisfacenti circa le caratteristiche delle attività di resistenza, forza e velocità intese come qualità condizionali di base in tutte le applicazioni; riconoscono le attività nelle quali vi è un consistente, se non prevalente, utilizzo delle qualità coordinative (equilibrio, coordinazione, destrezza) per la conduzione ed il controllo dei movimenti; hanno appreso i gesti tipici e i principali fondamenti regolamentari di diverse discipline sportive; conoscono alcune norme per la prevenzione degli infortuni e per il primo soccorso in caso di traumi sportivi;
- ♦ soddisfacente livello di competenza nell'utilizzare le qualità psicomotorie in modo adeguato alle diverse esperienze; la maggior parte, sia negli sport individuali che in quelli di squadra, esegue gesti tecnici di discreta precisione adeguandoli con pertinenza alla situazione tattica;
- ♦ buona valorizzazione delle conoscenze e delle competenze acquisite, che si apprezza nella capacità di trasferire gli apprendimenti anche negli ambiti extrascolastici ed in funzione di consuetudini di vita indirizzate al mantenimento del benessere psico-fisico; capacità di cogliere nell'esperienza sportiva, vissuta direttamente o partecipata da spettatore, il valore dell' agonismo e del confronto quale verifica delle capacità individuali, scoperta dei limiti, incentivo al progresso della persona.

Finale Emilia, 15 Maggio 2007

L'insegnante

Prof. Stefano Zaniboni

R E L I G I O N E

L'insegnamento della religione cattolica è fortemente condizionato dalla cornice istituzionale che è necessario qua ricordare brevemente:

a. la facoltatività lasciata agli studenti pone l'esigenza di dare ascolto alle loro istanze ;
b. la sua articolazione in un'ora settimanale di lezione che pone vari problemi didattici ;
c. la valutazione espressa con criteri e modalità diverse dalle altre discipline.

Nonostante ciò il lavoro nella classe si è svolto in maniera positiva e costruttiva anche perché si è riusciti a salvaguardare la continuità didattica fin dal primo anno di liceo.

Obiettivi cognitivi

Dopo il cammino dei primi 4 anni di liceo tutte le conoscenze trovano il loro sbocco naturale l'ultimo anno in una riflessione approfondita ed articolata sull'etica.E' necessario che gli alunni al termine della formazione culturale abbiano le conoscenze per giungere a scelte etiche responsabili e coerenti Nella società di oggi ,caratterizzato da pluralismo culturale ,è urgente mettere in grado gli alunni di saper confrontare criticamente le varie opzioni etiche evitando un pericoloso sincretismo o peggio un abbandono alle mode del momento.La conoscenza oggettiva dell'etica cattolica ,purificata da qualunquistici luoghi comuni,è stato il punto di partenza;come pure un confronto serio e documentato con le altre opzioni etiche reperibili nel nostro mondo globalizzato.Si è soprattutto insistito su una seria impostazione delle varie tematiche e ad una rigorosa documentazione.

Contenuti

I contenuti sono stati raggruppati nelle seguenti aree tematiche:

a.Etica della persona:valori e virtù nella vita personale;
b.Etica della relazione:i principi fondamentali per una corretta relazione;
c.Etica della vita sociale: la partecipazione della persona alla vita sociale,economica,politica..

In considerazione che una rappresentanza di studenti ha partecipato a un viaggio per visitare lager nazisti ho affrontato il tema del rapporto tra etica ed ideologia enucleando 2 temi:

- Cristianesimo e nazismo;
- Cristianesimo e comunismo.

Metodologia

L'attività in classe si è svolta con una metodologia diversificata:

a. lezioni frontali per inquadrare le varie tematiche e i relativi nessi culturali;
b. visione di materiali audiovisivi per stimolare la riflessione individuale e collettiva;
c. discussione in classe per consentire agli alunni di esprimersi e confrontarsi.

Valutazione

Non sono state fatte formali verifiche perché non sono previste e perché manca il tempo necessario. Si consideri che in un quadrimestre concretamente non si riescono a svolgere più di 13/14 ore di lezione di 50 minuti.E' per questo che,informati gli alunni,la valutazione si concretizzata nell'osservare l'attenzione e la partecipazione di ogni alunno alla attività in classe.

Devo tuttavia notare che l'assenza di tradizionali verifiche non ha minimamente inciso sulla partecipazione attiva al lavoro in classe anzi ho notato che non avere il binomio verifica/voto ha liberato negli alunni energie nascoste.

Prof. Manfredini Fiorino

4. AREE DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in conformità con la normativa vigente e in considerazione delle caratteristiche delle discipline, delle abilità e competenze che sviluppano negli studenti, ha deciso la seguente costituzione delle aree disciplinari:

AREA LINGUISTICO-STORICO-FILOSOFICA

Lingua e lettere italiane
Lingua e lettere latine
Lingue e letterature straniere
Storia
Filosofia
Storia dell'Arte

AREA SCIENTIFICA

Matematica
Fisica
Biologia
Educazione Fisica

Il Consiglio di classe propone altresì che la commissione d'esame operi per area disciplinare nella correzione degli elaborati scritti della prima e seconda prova.

ALLEGATI

Liceo Scientifico Statale “Morando Morandi”

Anno Scolastico 2006/2007

Classe V Z Indirizzo Linguistico

Simulazione di terza prova - Tipologia A
(conforme alla terza prova del Nuovo Esame di Stato)

Percorso pluridisciplinare

“La donna nella cultura di tutti i tempi”

Discipline coinvolte: Inglese, Francese, Tedesco, Filosofia, Storia dell’Arte

Durata della prova: 3 ore

La prova è stata assegnata e svolta il 18 aprile 2007

LICEO SCIENTIFICO "M. MORANDI"

Anno Scolastico 2006 / 2007

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

MATERIA: FILOSOFIA

TIPOLOGIA A max 20 righe

CLASSE 5 Z

ALUNNA …….

Una fra le riflessioni filosofiche femminili più significative del 1900 è quella che emerge in Hanna Arendt. Illustra la risposta data dalla Arendt sull'oriine del totalitarismo e sulla "banalità del male" facendo riferimento alla forma olitica che secondo la Arendt è la migliore.

Simulazione terza prova d'esame

Disciplina: biologia Nome e Cognome ……..

1) In Italia e negli altri stati industrializzati la prima causa di morte, con un incremento considerevole di casi nel sesso femminile, riguarda le disfunzioni del sistema cardiocircolatorio, mentre nelle società di tipo agricolo si soffre molto meno di questo tipo di patologie. Sapresti interpretare questa considerazione? (Max 20 righe)

TERZA PROVA LINGUA TEDESCA
Tipologia A

Die Marquise von O… (Kleist), Judith (Klimt), Anna Blume (Schwitters), Gabriele und "das Susse Madl“ (Schnitzler) sind Frauenfiguren, die eine bestimmte Personlichkeit haben.
Erklare in einigen Zeilen, was sie charakterisiert (max 15 righe)

Nome
Classe
Data

NOME: DATA: CLASSE: 5Z

SIMULAZIONE DI 3° PROVA- FRANCESE- Tipologia A (max 15 righe)

“ Nous n’y entendons rien, nous autres peuples d’Occident: nous avons tout gâté en traîtant les femmes trop bien. Nous les avons portées, à grand tort, presque à l’égal de nous. Les peuples de l’orient ont bien plus d’esprit et de justesse, ils les ont déclarées la véritable propriété de l’homme ; et, en effet la nature les a faites nos esclaves ; ce n’est que par nos travers d’esprit qu’elles osent prétendre à être nos souveraines ; elles abusent de quelques avantages poue nous séduire et nous gouverner. " (Propos tenus à Sainte- Hélène par Napoléon rapportés par Las Casas)
En tenant compte du programme effectué dites si vous retrouvez les affirmations faites par Napoléon.

Terza prova VZ Simulazione Inglese: tipologia A

Develop carefully what kind of woman can be sketched out after realing E. A. Poe's Poem, The Raven, relating the figure of Lenore with what happened in his real life. Max 20 righe

Nome ..... Cognome ..... cl……...Data …….

Simulazione terza prova. Trattazione sintetica del seguente tema di storia dell'arte:

La donna rappresenta da secoli una fonte inesauribile di ricerca e d'ispirazione, in particolare, nel corso dell'Ottocento, essa acquista valenza diversa nell'interpretazione dei singoli artisti: madre, nobildonna, contadina, prostituta, "femme fatale"… Mistero, passione, erotismo, felicità, fascino, sensualità, bellezza, ingenuità, esotismo, spiritualità, malinconia, ambiguità: l'immaginario femminile incarna quanto di più astratto ma concreto non si possa ridurre ad esposizione matematica, a codice universale, a filosofica enunciazione. Quello della femminilità rimane il più intrigante enigma che la storia in generale ed il sensibile mondo dell'arte abbiamo tentato di sciogliere. Max 20 righe

Contenuto:…….Correttezza linguistica:……. Giudizio complessivo:…….

Griglia di valutazione della prima prova d'esame – Italiano

Indicatori	**Livello Insufficiente**	**Livello Sufficiente**	**Livello Discreto**	**Livello Buono**	**Livello Ottimo**
Padronanza della lingua italiana (correttezza morfo-sintattica, proprietà lessicale)	3	4	5	6	6
Capacità espressive (rispetto del genere testuale, utilizzo dei dati)	3/4	4/5	5	5	6
Capacità logico-argomentative	0,5	1	1.5	2	2
Capacità critiche e rielaborazione personale			1	1	1

Griglia di valutazione della seconda prova – lingua straniera

Comprensione di un testo letterario o di attualità

Livello	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Comprensione	6.5	6	5.5	5	4
Produzione	4	3.5	3	2	2
Lingua	4.5	4	3.5	3	2
Totale	**15**	**13.5**	**12**	**10**	**8**

Comprensione (conoscenze)
Il candidato si orienta nel testo riconoscendo e analizzando i costrutti della lingua

Produzione (capacità)
Il candidato ragiona sui contenuti, è capace di sintetizzare e di elaborare in forma autonoma utilizzando le conoscenze linguistiche e testuali

Lingua (competenze)
Il candidato dimostra competenza nell'uso strumentale della lingua straniera.

Per la valutazione dell'elaborato in lingua (sviluppo di un tema) si utilizza la griglia della prima prova d'esame

Griglia di valutazione della terza prova d'esame

Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Conoscenze	1-2	3	3.5	4.0	4.5	5.0
Competenze	1-2	3	3.5	4.0	4.5	5.0
Capacità	1	2	3	4	4	5
Totali	3-5	8	10	12	13-14	15

Nell'utilizzo della presente griglia ogni disciplina esprimerà i punteggi delle varie voci e successivamente verrà calcolata la media

Griglia di Valutazione del Colloquio d'Esame

Candidato/a …….....…….……

Classe …….....…….

	Indicatori		**Punteggi**	**Tempi**
Argomento a scelta del candidato	Padronanza linguistica	Linguaggio appropriato	**1-17**	**10-20 m.**
		Registro adeguato		
	Presentazione dei contenuti	Esposizione chiara ed organica		
		Efficacia comunicativa		
	Organizzazione dei contenuti	Strutturazione di punti essenziali		
		Coerenza interna		
	Chiarimenti e collegamenti	Collegamenti indotti		
		Collegamenti autonomi		
Argomenti a scelta della commissione	Padronanza linguistica	Proprietà di linguaggio	**1-17**	**20-25 m.**
		Microlingue settoriali		
	Capacità di utilizzare le conoscenze			
	Capacità di organizzare i collegamenti multidisciplinari	Collegamenti indotti		
		Collegamenti autonomi		
	Capacità di argomentare	*Discussione*		
		Valutazione		
	Capacità di approfondire			
Discussione degli elaborati			**1**	**10 m.**

Punteggio totale	**…… / 35**

Griglia giudizio di ammissione

Cognome …… Nome…….
Classe V sez Corso

indicatori	descrittori	X
Partecipazione		
presenza	regolare e continua	
	discontinua	
	assenze strategiche	
Attenzione ed interesse		
	produttivi ed efficaci	
	costanti	
	saltuari e superficiali	
impegno		
	puntuale	
	superficiale (e a scadenza)	
	Discontinuo	
Conoscenze		
	conosce i programmi svolti in modo completo ed approfondito	
	conosce i programmi svolti in modo completo	
	conosce i programmi svolti in modo generalmente completo	
	conosce i programmi svolti nelle loro parti essenziali	
	conosce i programmi svolti in modo frammentario	
Competenze		
	rielabora con autonomia e consapevolezza critica	
	rielabora in modo autonomo e consapevole.	
	rielabora con discreta autonomia	
	rielabora i contenuti appresi, se opportunamente guidato	
	risulta difficoltosa la rielaborazione dei contenuti	
Capacità critiche ed espressive		
	approfondisce e amplia le conoscenze, proponendo collegamenti interdisciplinari in modo personale e autonomo.	
	approfondisce e amplia le conoscenze, proponendo collegamenti interdisciplinari in modo autonomo.	
	utilizza le conoscenze per determinare collegamenti interdisciplinari indotti	
	nell'ambito delle conoscenze acquisite, può stabilire semplici collegamenti.	
	incontra considerevoli difficoltà a stabilire collegamenti interdisciplinari.	
Debiti non saldati		
Osservazioni		